

Bilancio

TRIMESTRALE

30.09.2009



**Aeroporto
di Firenze**

Indice

Cariche sociali della Capogruppo	1
L'azionariato della Capogruppo	2
Macrostruttura societaria del Gruppo	3
1. Highlights	4

Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2009

2. Notizie di carattere generale	5
2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze	5
2.2 Quadro normativo	5
2.3 Ulteriori informazioni	7
2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze	8
3. Analisi dei risultati reddituali consolidati	11
3.1 I ricavi "Aeronautici"	13
3.2 I ricavi "Non Aeronautici"	14
3.3 I costi operativi e gestionali	16
4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	18
5. Analisi dei flussi finanziari	20
6. Informativa per settori operativi	21
7. L'organizzazione	23
8. La privacy	24
9. Gli investimenti	24
10. Altre informazioni	25
10.1 Le partecipazioni	25
10.2 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"	25
10.3 Rapporti con società consociate e correlate	25
10.4 Partite intercompany	27
10.5 Valore del titolo della Capogruppo	28
10.6 Ambiente e sicurezza sul lavoro	28
11. Fattori di rischio	29
12. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2009	29
13. Prevedibile evoluzione della gestione	30

Bilancio Trimestrale Consolidato al 30 settembre 2009

Conto economico consolidato	31
Conto economico complessivo consolidato	32
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	33
Rendiconto finanziario consolidato	34
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	35
Dichiarazione ex art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	36

Cariche sociali della Capogruppo

alla data di approvazione del Bilancio Trimestrale Consolidato al 30 settembre 2009

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Michele Legnaioli

Amministratore Delegato

Fabio Battaglia

Consiglieri

Piero Antinori	Maurizio Montagnese
Alberto Cammilli	Aldo Napoli
Angelo Falchetti	Carlo Panerai
Aldighiero Fini	Saverio Panerai
Carlo Longo	Ivano Pippobello
Maurizio Magnabosco	Gianni Rossi
Francesco Marinari	Paolo Roverato
Mario Mauro	

Collegio Sindacale

Presidente

Carla Rosina Landucci

Sindaci Effettivi

Matteo Caratozzolo	Marco Seracini
Luigi Fici	Luca Tesi

Sindaci Supplenti

Paolo Biancalani	Alessandro Braja
------------------	------------------

Segretario CdA

Beniamino Domenichelli Papini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/2005

Marco Gialletti

Società di Revisione Contabile

Deloitte & Touche SpA

L'azionariato della Capogruppo

Cariche sociali

A seguito delle dimissioni rassegnate in data 25 giugno 2009 dal Consigliere di Amministrazione Sig.ra Tea Albini, il Consiglio di Amministrazione di AdF - Aeroporto di Firenze SpA del 7 agosto 2009, con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha deliberato all'unanimità di nominare per cooptazione come Consigliere di AdF il Sig. Angelo Falchetti.

I patti parasociali

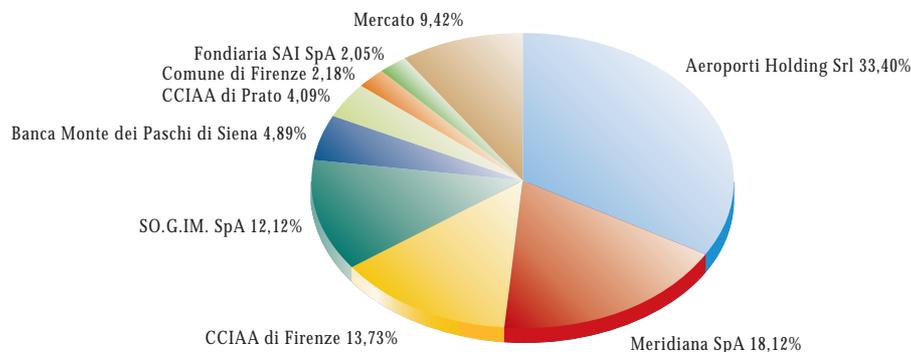
Il 5 gennaio 2007 Aeroporti Holding Srl e SO.G.IM. SpA che, a quella data, rispettivamente detenevano il 31,1% e il 12,1% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno sottoscritto un patto parasociale (sindacato di voto e di consultazione) della durata di tre anni.

Aeroporti Holding Srl e SO.G.IM. SpA, con apposito avviso, hanno reso noto che, per l'intervenuta disdetta di entrambe le parti, comunicata alla Società in data 9 giugno 2009, il suddetto patto parasociale cesserà di avere efficacia a far data dal 5 gennaio 2010.

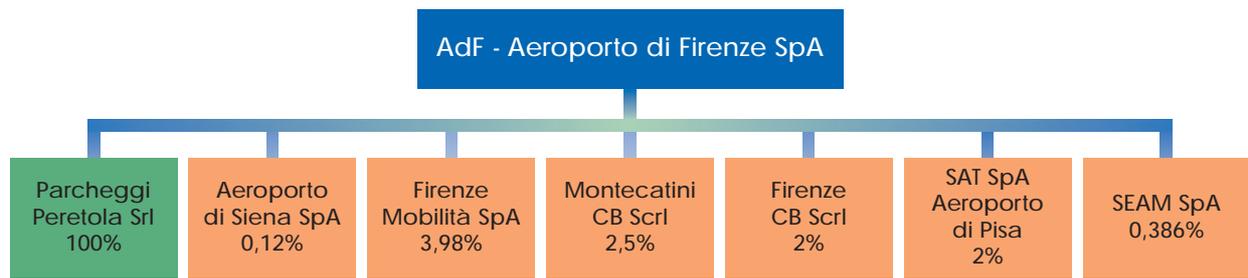
In data 30 ottobre 2008 gli azionisti pubblici, CCIAA di Firenze, CCIAA di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 13,73%, il 4,09% e il 2,18% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi della società AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2008) per ulteriori due anni.

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 30 settembre 2009, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.

2



Macrostruttura societaria del Gruppo



■ Società Capogruppo

■ Società controllata

■ Società terze

Consolidamento integrale

(euro)

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	%
AdF - Aeroporto di Firenze SpA	Firenze	9.034.753	34.231.308	Capogruppo
Parcheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	1.049.745	100

1. Highlights

Risultati economici consolidati al 30 settembre 2009

- › **Ricavi** pari a 26.661 migliaia di euro, in diminuzione di 2.779 migliaia di euro rispetto a 29.440 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008.
- › **MOL** pari a 8.359 migliaia di euro, in diminuzione di 1.109 migliaia di euro rispetto a 9.468 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008.
- › **Risultato operativo** pari a 5.346 migliaia di euro, in diminuzione di 535 migliaia di euro rispetto a 5.881 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008.
- › **Risultato ante imposte** pari a 4.973 migliaia di euro, in diminuzione di 618 migliaia di euro rispetto a 5.591 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008.
- › **Utile di periodo** pari a 2.954 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 3.231 migliaia di euro del 2008, con un calo di 277 migliaia di euro.
- › **Indebitamento netto** pari a 7.817 migliaia di euro al 30 settembre 2009, rispetto a 8.433 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

Focus su risultati del terzo trimestre 2009

- › **Ricavi** pari a 9.800 migliaia di euro, in diminuzione di 1.131 migliaia di euro rispetto a 10.931 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008.
- › **MOL** pari a 3.736 migliaia di euro, in diminuzione di 20 migliaia di euro rispetto a 3.756 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008.
- › **Risultato operativo** pari a 2.756 migliaia di euro, in aumento di 624 migliaia di euro rispetto a 2.132 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008.
- › **Risultato ante imposte** pari a 2.620 migliaia di euro, in aumento di 629 migliaia di euro rispetto a 1.991 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008.
- › **Utile di periodo** pari a 1.729 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 1.272 migliaia di euro del terzo trimestre 2008, con un aumento di 457 migliaia di euro.

Investimenti al 30 settembre 2009

- › Nel corso dei primi nove mesi del 2009 sono stati effettuati investimenti per complessivi 2.808 migliaia di euro.

Il traffico

- › Nel corso del 2009 AdF ha subito gli effetti della crisi economica internazionale che ha portato a una riduzione generalizzata dei volumi di traffico per l'85% degli scali europei. Le performance fatte registrare dal Vespucci nei primi nove mesi del 2009 sono state addirittura più negative rispetto alla media degli aeroporti italiani (-15,6% del Vespucci rispetto a -4,7% della media nazionale nella componente passeggeri), a causa prevalentemente della riduzione di attività del vettore Meridiana, passato da 4 a 3 macchine a base operative sullo scalo, dell'andamento di CAI rispetto ad Alitalia (-32,8% di movimenti e -21,6% di passeggeri a settembre 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del parziale subentro di Cimber a Sterling (fallita il 29 ottobre 2008), anche in relazione alle maggiori difficoltà operative legate alle infrastrutture dell'aeroporto di Firenze.
- › Da agosto 2009 la compagnia Belle Air utilizza l'aeromobile A319 configurato a 144 posti per servire la destinazione Tirana, invece del BAE 146 precedentemente utilizzato. Bell Air, dopo Meridiana e Alitalia, è la terza compagnia a operare con aeromobili a maggiore capacità presso lo scalo.

Patti parasociali della Capogruppo

- › Il 5 gennaio 2007 Aeroporti Holding Srl e SO.G.IM. SpA che, a quella data, rispettivamente detenevano il 31,1% e il 12,1% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno sottoscritto un patto parasociale (sindacato di voto e di consultazione) della durata di tre anni. Aeroporti Holding Srl e SO.G.IM. SpA, con apposito avviso, hanno reso noto che, per l'intervenuta disdetta di entrambe le parti, comunicata alla Società in data 9 giugno 2009, il suddetto patto parasociale cesserà di avere efficacia a far data dal 5 gennaio 2010.

Evoluzione della gestione

- › La contrazione della domanda di traffico, causata dalla crisi economico-finanziaria globale, lascia prevedere un 2009 in rallentamento rispetto ai risultati del 2008. Nonostante questo, il Gruppo AdF proseguirà con gli investimenti già deliberati e necessari allo sviluppo dell'aeroporto per adeguarlo alla domanda di traffico di medio periodo, implementando l'ampliamento dell'aerostazione e introducendo nuove attività e servizi ai passeggeri ad alto valore aggiunto, nel rispetto dell'impatto che lo stesso ha con il territorio circostante.

Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2009

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 (di seguito "Relazione trimestrale") è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB.

La presente relazione trimestrale è stata predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008.

La presente relazione trimestrale non è stata assoggettata a revisione contabile.

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro.

2. Notizie di carattere generale

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

Si rammenta come, in data 22 gennaio 2008, si sia concluso nei tempi previsti, il concorso di idee, indetto per l'ideazione del concept architettonico esterno dell'aerostazione dell'aeroporto "Amerigo Vespucci". AdF ha annunciato che il progetto vincitore del concorso di idee è risultato quello presentato dal raggruppamento costituito da Pascall+Watson Architects Limited - Ausglobe Formula SpA, il quale vanta una notevole esperienza in ambito aeroportuale.

In data 27 aprile 2009 si è tenuta la Conferenza dei Servizi che ha espresso parere favorevole sul progetto di ampliamento del terminal passeggeri. Si fa presente come l'aggiudicazione dell'appalto della prima tranche di lavori, per un importo a base d'asta di 20 milioni di euro, sia avvenuta a 12,9 milioni di euro.

5

2.2 Quadro normativo

Legge 2 dicembre 2005 n. 248/2005 di conversione del D.L. n. 203/2005 recante: "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"

Il 2 dicembre 2005 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 248, legge di conversione con modificazioni del D.L. 203/2005, la quale contiene, tra l'altro, talune disposizioni (complessivamente note come "Requisiti di sistema") inerenti le società di gestione aeroportuale e il regime di corrispettivi di quest'ultime. In particolare le disposizioni dei requisiti di sistema stabiliscono i criteri di calcolo dei diritti aeroportuali (art. 11-*nonies*), nonché altre norme che comportano una significativa riduzione dei ricavi delle società di gestione aeroportuale.

Alla legge 248/2005 hanno fatto seguito alcuni atti amministrativi attuativi e interpretativi della legge 248/2005 medesima.

AdF ha impugnato davanti al TAR del Lazio i provvedimenti attuativi della legge 248/2005 contenente misure sui cd. "requisiti di sistema", che si ritengono illegittimi e dannosi per la società di gestione aeroportuale. Analoga iniziativa è stata intrapresa da numerose altre società di gestione. Il TAR del Lazio, con sentenza depositata il 4 giugno 2007, ha respinto il ricorso. La sentenza di primo grado è stata impugnata, nel novembre 2007, senza istanza di sospensiva, innanzi al Consiglio di Stato chiedendo l'annullamento dei provvedimenti impugnati e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni riservandoci di provarli nel quantum nel corso del procedimento.

In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata la **deliberazione n. 38/2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**, con la quale, sulla base delle previsioni della legge n. 248/2005, è stata approvata la direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva. Il più importante principio introdotto dalla delibera CIPE n. 38/2007 è costituito dall'abbattimento dei costi regolamentati del 50% del margine commerciale (principio del "single till"). La direttiva fissava in 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il termine entro il quale ENAC era tenuto a elaborare linee guida recan-

ti criteri applicativi della medesima direttiva. A tal fine si fa presente come l'ENAC abbia pubblicato sul proprio sito web il 7 aprile 2008 il testo definitivo delle suddette linee guida applicative della delibera CIPE n. 38/2007.

La suddetta delibera CIPE n. 38/2007 è stata impugnata da AdF innanzi al TAR del Lazio, con ricorso notificato il 20 novembre 2007 e depositato in data 5 dicembre 2007. Nelle more del perfezionamento dell'iter procedimentale avviato dall'Amministrazione per la quantificazione dei diritti aeroportuali sulla base del mutato quadro normativo di riferimento è però intervenuta la sentenza n. 51 del 27 febbraio 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 11-*nonies* della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell'adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza Unificata nonché dell'art. 11-*undecies*, comma 2 della legge n. 248/2005, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della regione interessata.

AdF, pertanto, ritenendo che la suddetta pronuncia della Corte Costituzionale travolga le previsioni della delibera CIPE n. 38/2007 e con essa le linee guida sopra riferite pubblicate sul sito di ENAC in data 7 aprile 2008, ha impugnato dinanzi al TAR del Lazio, con apposito ricorso depositato il 17 giugno 2008, anche le suddette linee guida chiedendo l'annullamento delle stesse e di ogni atto precedente e successivo e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni subiti e subendi. AdF, inoltre, sempre in data 18 giugno 2008, nell'ambito del procedimento di impugnazione della delibera CIPE n. 38/2007, ha depositato motivi aggiuntivi con i quali è stato chiesto l'annullamento delle linee guida, peraltro già autonomamente impuginate con l'apposito ricorso sopra descritto.

Infine, si fa presente che, al fine di ottemperare a quanto indicato nella sentenza della Corte Costituzionale suddetta (n. 51/2008), il CIPE ha emesso una nuova delibera (n. 51/2008) che è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno u.s. AdF, con apposito ricorso depositato in data 5 agosto 2008, ha chiesto al TAR del Lazio, previo rinvio delle questioni interpretative sollevate alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee e previa adozione di un'ordinanza di rinvio alla Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge 2 dicembre 2005, n. 248, di annullare la deliberazione del CIPE n. 51/2008 nel testo modificato a seguito del parere reso dalla Conferenza Unificata, in relazione alla pronuncia della Corte Costituzionale n. 51/2008 e ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con tali provvedimenti, condannando altresì le parti resistenti al risarcimento dei danni subiti e subendi da liquidarsi nella misura che sarà accertata nel corso del giudizio o, anche, in via equitativa.

Da ultimo, con il decreto interministeriale del 10 dicembre 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dando conto dei passaggi procedurali medio tempore intervenuti, ha approvato il testo definitivo delle linee guida, predisposte dall'ENAC e ha contestualmente abrogato il testo del precedente decreto interministeriale n. 41/T del 14 febbraio 2008. AdF, con motivi aggiunti al ricorso già incardinato avverso le linee guida pubblicate il 7 aprile 2008, ha impugnato anche il decreto del 10 dicembre 2008, unitamente alle linee guida nel testo definitivamente approvato.

Con atto di citazione notificato in data 25-30 ottobre 2007, AdF ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma il Ministero dei Trasporti, per ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni patiti a causa del ***mancato adeguamento annuale dei diritti aeroportuali in misura commisurata al tasso di inflazione programmata***, ai sensi dell'art. 2, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sino alla sua abrogazione, disposta dall'art. 11-*nonies*, comma 2 del decreto legge n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e degli ulteriori danni che continua a patire in considerazione del mancato introito, anche nel periodo successivo all'abrogazione de qua, dei diritti aeroportuali, i quali avrebbero dovuto essere adeguati, da ultimo, al tasso di inflazione programmato per il 2005.

Fermo restando quanto sopra, si segnala che AdF, in data 22 ottobre 2008, ha altresì promosso dinanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto di attuazione alle previsioni normative sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione. In particolare con tale ricorso AdF sostiene che la ratio legis sottesa all'art. 21-*bis* del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 (e successivamente modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n. 207) che sancisce l'obbligo di aggiornare i diritti al tasso di inflazione, è quella di permettere alle società di gestione aeroportuale, in attesa dell'entrata a regime della nuova disciplina recata dal novellato art. 10, comma 10 della legge 537/1993, di compensare gli effetti negativi dell'inflazione sui diritti aeroportuali, mantenendoli stabili rispetto alla perdita di potere di acquisto della moneta. In virtù di quanto sopra segnaliamo che, ad avviso della ricorrente, conformemente alla ratio legis sopra riferita, l'aumento dei diritti aeroportuali non avrebbe dovuto essere effettuato dal ministro competente tenendo conto solo del tasso di inflazione previsto per l'anno corrente (pari all'1,7%), bensì su un valore che permettesse il recupero complessivo della perdita monetaria patita dall'ultimo aumento tariffario a regime risalente al 2000, calcolato in base al prodotto dei tassi di inflazione programmati anno per anno. AdF, nell'ambito del ricorso avverso il decreto sull'adeguamento dei diritti aero-

portuali al tasso di inflazione, ha altresì depositato appositi motivi aggiunti relativi alla nota ENAC del 24 ottobre 2008 avente a oggetto “Decreto 21 luglio 2008 - Aggiornamento dei diritti aeroportuali” e al parere reso dal Consiglio di Stato. Con tali motivi aggiunti, ferme restando le argomentazioni già fatte valere nel ricorso principale sopra descritto, AdF contesta l'impostazione di base e la metodologia di calcolo utilizzata da ENAC in detta nota. Infine, per quanto concerne il parere del Consiglio di Stato, oltre che contestarlo nel merito, AdF ha, altresì, contestato che lo stesso non avrebbe dovuto essere reso in quanto afferente una questione già sottoposta alla cognizione del giudice ordinario e del TAR (e come tale l'attività consultiva del Consiglio di Stato sarebbe preclusa).

Royalty carburante

Con la sentenza n. 1416/2009, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello di Assaereo avverso la sentenza del TAR del Lazio n. 11154 del 12 gennaio 2007, con la quale il Tribunale di prime cure aveva respinto il ricorso dei vettori aerei contro il provvedimento con il quale ENAC aveva accertato il limite di connessione al costo delle cd. royalty carburante.

L'impugnativa concerneva le contestazioni mosse al metodo utilizzato da ENAC al fine di pervenire alla determinazione dei valori-soglia di legittimità delle royalty, nonché la sussistenza del potere di ENAC di pronunciarsi in ordine alla misura delle predette royalty. In proposito, il Collegio ha censurato il metodo seguito in concreto da ENAC per lo svolgimento dell'indagine, ritenendo, tra l'altro, incongrua la mancata considerazione dell'abbattimento al 75% dei canoni demaniali dovuti dai gestori; non corretta, da un punto di vista logico-concettuale, la fissazione delle royalty per metro cubo di carburante erogato, in carenza di una dimostrazione del fatto che i costi variabili dei gestori crescano in misura proporzionale ai predetti quantitativi; irragionevole la fissazione di un limite unico nel caso di aeroporti differenti ma appartenenti al medesimo sistema aeroportuale. Fermo restando quanto sopra, deve peraltro considerarsi come dato positivo il fatto che il Consiglio di Stato abbia implicitamente confermato che non è affatto preclusa dall'attuale quadro normativo la possibilità per i gestori aeroportuali di richiedere il pagamento delle royalty, nel limite in cui le stesse risultino effettivamente connesse ai costi dagli stessi sostenuti e che nulla osta in linea di principio a che ENAC eserciti il proprio potere di vigilanza attraverso un preventivo accertamento in ordine al limite della connessione al costo tra quanto richiesto dal gestore aeroportuale alle compagnie petrolifere e i costi sostenuti dal medesimo gestore per la fornitura di tali beni e servizi, purché disponga di dati concreti e attendibili immediatamente riferibili alla struttura dei costi oggetto di vigilanza. A tal riguardo si segnala che ENAC, con nota del 24 aprile 2008, ha ribadito che “in capo alle compagnie petrolifere l'obbligo di corrispondere direttamente al gestore aeroportuale quanto a esso dovuto per la messa a disposizione di beni e impianti necessari all'espletamento del servizio di rifornimento carburante nel limite dei costi accertati”.

2.3 Ulteriori informazioni

Finanziamenti pubblici

In data 17 aprile 2008, nel quadro degli interventi di finanziamento previsti dalla Regione Toscana a beneficio degli aeroporti toscani da erogare attraverso i fondi del CIPE (delibera n. 1033 del 27 dicembre 2007), AdF ha presentato domanda di finanziamento per il progetto di “Ampliamento piazzale ovest di sosta aeromobili”, la cui realizzazione risulta inserita nell'ambito degli interventi di ammodernamento e potenziamento dell'aeroporto di Firenze, previsti dal Piano di sviluppo aeroportuale. L'intervento prevede la realizzazione di un'area da adibire alla sosta degli aeromobili per consentire l'imbarco/sbarco dei passeggeri. La nuova area permetterà la sosta contemporanea di ulteriori 5 aeromobili della classe A319.

In data 22 dicembre 2008 la Giunta Regionale della Toscana ha definito gli obiettivi operativi per lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano, inserendo anche l'intervento di cui sopra sull'aeroporto di Firenze, e ha dato avvio alla procedura per la notifica degli aiuti alla Commissione Europea, il cui iter è tuttora in corso di conclusione.

La situazione Alitalia

A seguito dell'ammissione di Alitalia, alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 270/1999, è stata preclusa la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, anche speciali sui beni dei soggetti ammessi alla procedura di amministrazione straordinaria.

AdF, compatibilmente con la normativa di riferimento applicabile al caso di specie, ha posto in essere apposite azioni volte a tutelare i propri interessi creditori vantati nei confronti di Alitalia medesima. In particolare, in data 13 novembre 2008 ha depositato la domanda di ammissione al passivo di Alitalia Linee Aeree SpA in a.s. per un credito totale, calcolato al 25 ottobre 2008, di 1.480.662 euro, di cui 365.221 euro in prededuzione, 378.203 euro in privilegio e 737.238 euro in chirografo.

Si segnala, infine, che, a decorrere dal 13 gennaio 2009, è in vigore il nuovo network CAI che opera da Firenze per Roma Fiumicino 27 voli settimanali.

Fallimento Sterling Airlines

In data 29 ottobre 2008 Sterling Airlines ha annunciato il fallimento dovuto fondamentalmente, come si legge in una nota, al rincaro del prezzo del petrolio accompagnato da una diminuzione della domanda e dalla crisi finanziaria che ha investito l'Europa nel corso degli ultimi mesi.

Sterling Airlines operava collegamenti tra l'aeroporto di Firenze e la Scandinavia. In data 26 novembre 2008, nel rispetto dei termini di legge, è stata depositata la domanda di insinuazione al passivo di Sterling per l'importo complessivo di 389.784 euro.

2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze

Nel corso del 2009 AdF ha subito gli effetti della crisi economica internazionale che ha portato a una riduzione generalizzata dei volumi di traffico per l'85% degli scali europei. Le performance fatte registrare dal Vespucci nei primi nove mesi del 2009 sono state addirittura più negative rispetto alla media degli aeroporti italiani (-15,6% del Vespucci rispetto a -4,7% della media nazionale nella componente passeggeri), a causa prevalentemente della riduzione di attività del vettore Meridiana, passato da 4 a 3 macchine a base operative sullo scalo, dell'andamento di CAI rispetto ad Alitalia (-32,8% di movimenti e -21,6% di passeggeri a settembre 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del parziale subentro di Cimber a Sterling (fallita il 29 ottobre 2008), anche in relazione alle maggiori difficoltà operative legate alle infrastrutture dell'aeroporto di Firenze.

Inoltre, si rammenta che:

- a partire dal 29 marzo 2009, per la stagione estiva, Lufthansa ha portato da 5 a 6 le frequenze giornaliere sulla destinazione Francoforte e da 4 a 5 le frequenze giornaliere sulla destinazione Monaco;
- a partire dal 30 marzo, fino al 24 ottobre 2009, Cimber Sterling, compagnia aerea danese che ha acquisito alcuni asset del fallito vettore Sterling, ha riattivato il collegamento con Copenaghen precedentemente operato da Sterling;
- a partire dal 30 marzo il vettore Swiss ha aperto due dei tre voli giornalieri alla merce aerea e a partire dal 28 aprile 2009 anche il vettore Lufthansa ha aperto due voli giornalieri per Francoforte alla merce aerea. Entrambi i vettori effettuano servizio sia in import che in export;
- nei mesi di aprile e maggio la compagnia Blue Panorama ha operato il sabato voli charter per Marsa Alam (Egitto);
- a partire dal 1° giugno 2009 per la stagione estiva Meridiana ha riattivato i voli per Olbia e per Palermo;
- da agosto 2009 la compagnia Belle Air utilizza l'aeromobile A319 configurato a 144 posti per servire la destinazione Tirana, invece del BAE 146 precedentemente utilizzato. Bell Air, dopo Meridiana e Alitalia, è la terza compagnia a operare con aeromobili a maggiore capacità presso lo scalo.

In questo scenario, il traffico sull'"Amerigo Vespucci" alla data del 30 settembre 2009 ha fatto registrare i volumi indicati nella tabella che segue.

Per completezza espositiva è stato inserito anche il traffico registrato nel terzo trimestre 2009 in esame, che mostra lievi segnali di ripresa rispetto alla prima metà dell'anno.

Dati di traffico

	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Var. % 2009-2008	30.09.2009	30.09.2008	Var. % 2009-2008
Passeggeri commerciali	484.036	559.443	(13,48)	1.284.527	1.523.393	(15,68)
Nazionali (Linea+Charter)	112.679	142.346	(20,84)	294.800	434.428	(32,14)
Internazionali (Linea+Charter)	371.357	417.097	(10,97)	989.727	1.088.965	(9,11)
Passeggeri aviazione generale	3.706	3.224	14,95	8.647	9.174	(5,74)
Totale passeggeri	487.742	562.667	(13,32)	1.293.174	1.532.567	(15,62)
Movimenti commerciali	6.568	8.311	(20,97)	18.688	22.960	(18,61)
Nazionali (Linea+Charter)	1.210	2.025	(40,25)	3.330	6.026	(44,74)
Internazionali (Linea+Charter)	5.358	6.286	(14,76)	15.356	16.934	(9,32)
Cargo	-	-	-	2	-	200,00
Movimenti aviazione generale	1.753	1.691	3,67	4.802	4.995	(3,86)
Totale movimenti	8.321	10.002	(16,81)	23.490	27.955	(15,97)
Tonnellaggio commerciale	313.059	382.938	(18,25)	883.533	1.077.486	(18,00)
Tonnellaggio aviazione generale	26.697	20.204	32,14	54.854	56.730	(3,31)
Totale tonnellaggio	339.756	403.142	(15,72)	938.387	1.134.216	(17,27)
Merce via superficie (kg)	156.837	529.406	(70,37)	543.103	1.454.400	(62,66)
Merce via aerea (kg)	74.620	20.531	263,45	184.818	63.994	188,81
Totale merce/posta (kg)	231.457	549.937	(57,91)	727.921	1.518.394	(52,06)

Inoltre si riportano di seguito alcune informazioni statistiche aggiuntive sul traffico dello scalo al 30 settembre 2009:

- il fattore di carico medio al 30 settembre 2009 è stato pari al 68,3%, con un aumento rispetto all'anno precedente del 2,2%;
- i posti totali offerti in partenza al 30 settembre 2009 sono stati pari a 933.587, con una diminuzione rispetto all'anno precedente del 17,5%.

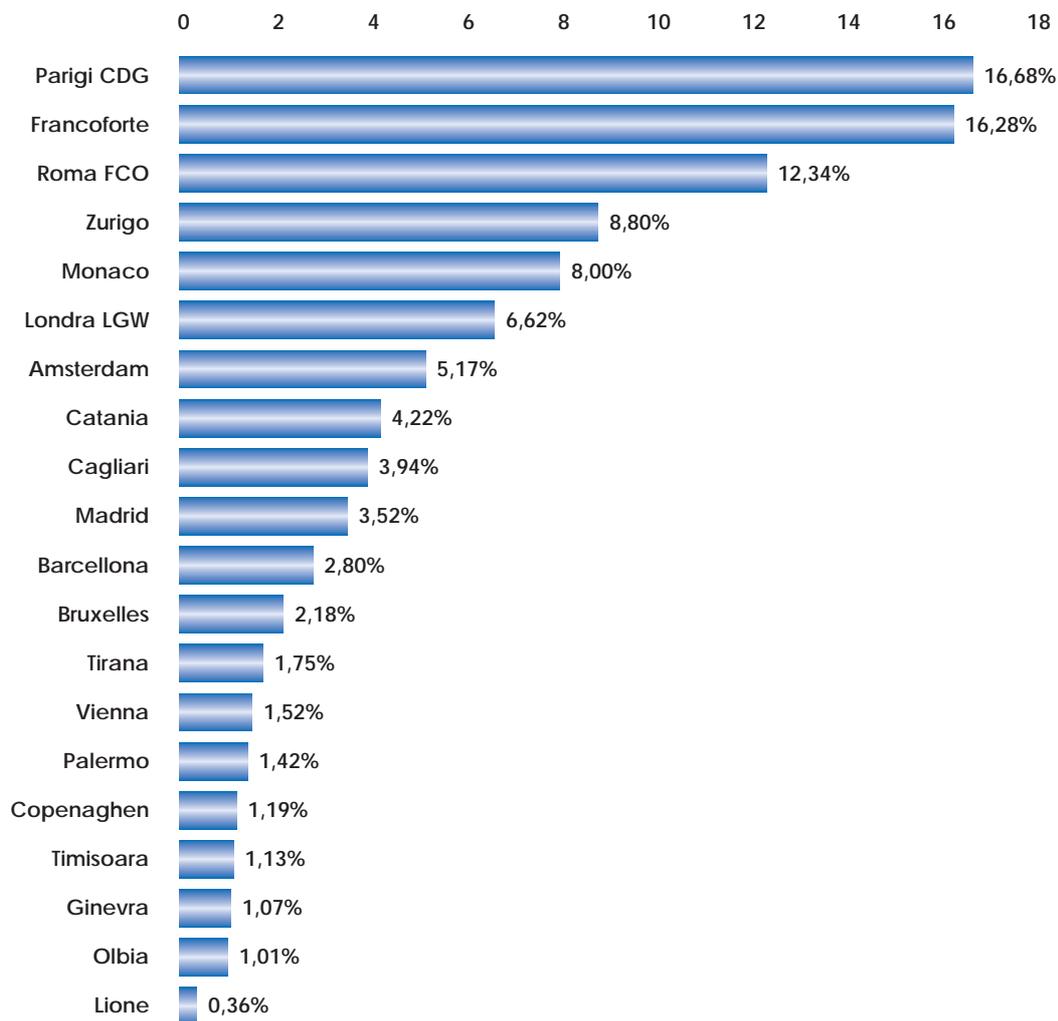
I collegamenti operati con voli di linea/charter regolari nel corso del primo semestre 2009 sono stati:

Nazionali: Catania, Palermo, Roma Fiumicino, Cagliari e Olbia.

Comunitari e internazionali: Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Copenaghen, Francoforte, Ginevra, Karup, Lione, Londra Gatwick, Madrid, Marsa Alam, Monaco, Parigi, Timisoara, Tirana, Vienna e Zurigo.

Nel grafico sottostante sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per destinazione al 30 settembre 2009.

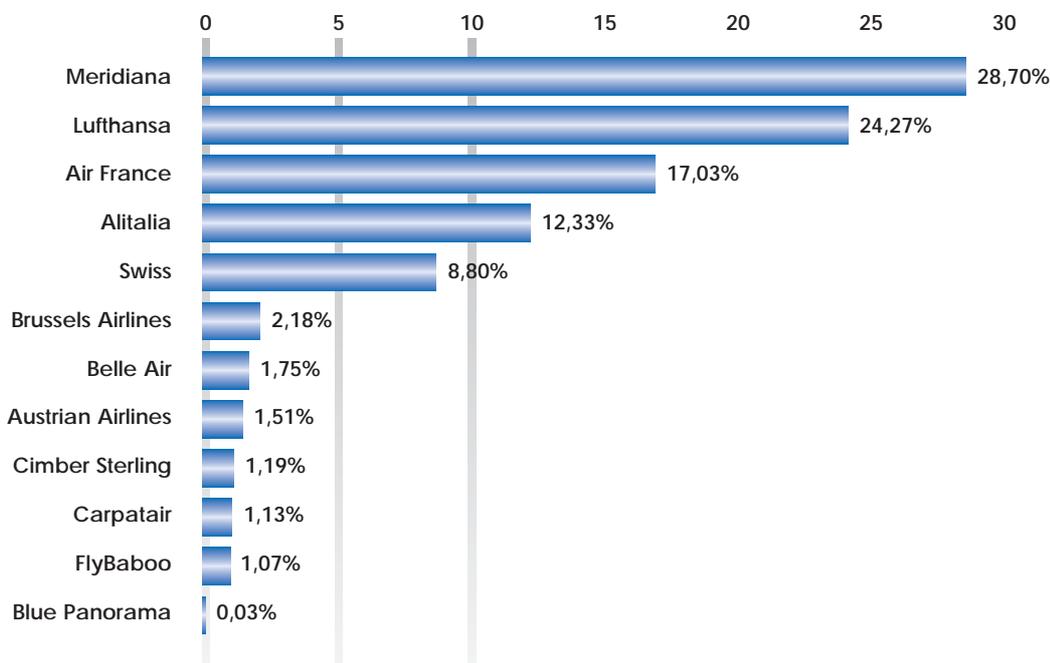
Traffico per destinazione



Le compagnie aeree che hanno operato regolarmente sull'aeroporto di Firenze nel periodo in esame sono: Air France, Alitalia - Compagnia Aerea Italiana, Austrian Airlines, Belle Air, Blue Panorama, Brussels Airlines, Carpatair, FlyBaboo, Lufthansa, Meridiana, Cimber Sterling e Swiss.

Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 30 settembre 2009.

Traffico per compagnia



3. Analisi dei risultati reddituali consolidati

11

Si riassumono di seguito i dati economici del terzo trimestre 2009 comparati con quelli del corrispondente trimestre del 2008. Vengono inoltre evidenziati i dati economici progressivi al 30 settembre 2009, anch'essi comparati con quelli dell'analogo periodo del 2008.

Si ritiene opportuno evidenziare come i risultati reddituali del Gruppo si inseriscano nella fase di recessione economica tuttora in atto, in particolare:

- nel corso dei primi nove mesi del 2009 l'andamento del traffico aereo del sistema Italia ha registrato un calo sia dei passeggeri (-4,7%) sia dei movimenti (-7,4%) rispetto al corrispondente periodo del 2008;
- è inoltre rilevante segnalare come l'andamento del Prodotto Interno Lordo stimato (OCSE) per il nostro Paese preveda una diminuzione del 5,3% su base annua rispetto al 2008.

Il risultato economico del terzo trimestre 2009 presenta un Margine Operativo Lordo di 3.736 migliaia di euro, in diminuzione di 20 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008, a motivo della contrazione del traffico registrata presso lo scalo e collegata alla diminuzione della domanda di trasporto aereo causata dalla crisi economico-finanziaria globale.

A fronte di un sensibile calo nei ricavi per 1.131 migliaia di euro, sono state registrate contrazioni sia nei costi operativi e gestionali, per 454 migliaia di euro, che nel costo del personale, per 657 migliaia di euro, come dettagliato nei successivi paragrafi della presente relazione trimestrale.

Se il terzo trimestre 2009 presenta segnali di ripresa, a livello progressivo al 30 settembre 2009 però il MOL risulta in calo di 1.109 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Gli ammortamenti del terzo trimestre 2009 sono pari a 877 migliaia di euro, in diminuzione di circa 19 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008.

Per quanto concerne gli interventi in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".

Si evidenzia inoltre come nel bilancio del terzo trimestre 2009 sia stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per un importo di 84 migliaia di euro relativo prevalentemente all'eventualità di un minore incasso delle fatture emesse dalla Capogruppo nei confronti dei vettori operanti presso lo scalo quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti durante lo svolgimento delle operazioni notturne, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni notturne dei diritti di approdo e decollo sancita dalla legge 248/2005.

Inoltre sono presenti accantonamenti a fondo rischi e oneri per 19 migliaia di euro relativi all'eventualità del rinnovo retroattivo a far data dal 1° gennaio 2008 del contratto collettivo nazionale, scaduto il 31 dicembre 2007 e tuttora in fase di discussione tra le parti.

Il risultato ante imposte consolidato del terzo trimestre 2009 ammonta a 2.620 migliaia di euro, in aumento di 629 migliaia di euro rispetto al risultato dello stesso periodo del 2008, influenzato quest'ultimo da accantonamenti a fondo svalutazione crediti di 728 migliaia di euro, legati all'ipotesi di un mancato recupero dei crediti vantati verso Sterling, fallita, e verso Alitalia, in procedura di amministrazione straordinaria.

Le imposte di competenza del terzo trimestre 2009, a livello di Gruppo, ammontano a 891 migliaia di euro, maggiori di 35 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

L'utile consolidato di periodo, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 1.729 migliaia di euro, rispetto a un utile di 1.272 migliaia di euro registrato nel terzo trimestre 2008, con una crescita complessiva di 457 migliaia di euro.

Si analizzano di seguito le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del trimestre in esame.

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2009 Consolidato (1)	3° trimestre 2008 Consolidato (2)	Variazione 2009-2008	Prog. al 30.09.2009 Consolidato (1)	Prog. al 30.09.2008 Consolidato (2)	Variazione 2009-2008	Consolidato 2008
Ricavi	9.800	10.931	(1.131)	26.661	29.440	(2.779)	38.546
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	2.348	2.688	(340)	6.297	7.241	(944)	9.296
Ricavi aeronautici: sicurezza	888	1.026	(138)	2.337	2.773	(436)	3.537
Ricavi aeronautici: handling	2.525	2.920	(395)	7.447	8.197	(750)	10.558
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	869	1.044	(175)	2.319	2.814	(495)	3.562
Ricavi aeronautici: riaddebito maggiori costi attività notturne	50	54	(4)	181	213	(32)	322
Ricavi non aeronautici	2.846	2.780	66	7.772	7.375	397	9.961
Variazione rimanenze finali	218	277	(59)	67	194	(127)	470
Altri ricavi e proventi della gestione	56	142	(86)	241	633	(392)	840
Costi	3.399	3.853	(454)	9.628	9.935	(307)	14.616
Materiali di consumo e merci	670	449	221	1.299	833	466	1.396
Costi per servizi	2.305	2.827	(522)	6.917	7.564	(647)	10.152
Canoni, noleggi e altri costi	162	194	(32)	479	550	(71)	691
Oneri diversi di gestione	262	383	(121)	933	988	(55)	2.377
Valore aggiunto	6.401	7.078	(677)	17.033	19.505	(2.472)	23.930
Costo del personale	2.665	3.322	(657)	8.674	10.037	(1.363)	12.671
MOL	3.736	3.756	(20)	8.359	9.468	(1.109)	11.259
Ricavi totali (%)	38,1	34,4		31,4	32,2		29,2
Ammortamenti e svalutazioni	877	896	(19)	2.666	2.741	(75)	3.663
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	84	728	(644)	191	846	(655)	980
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	19	-	19	156	-	156	-
Risultato operativo	2.756	2.132	624	5.346	5.881	(535)	6.616
Altri proventi e oneri	6	27	(21)	48	111	(63)	142
Oneri finanziari	142	168	(25)	421	401	20	601
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Risultato ante imposte	2.620	1.991	629	4.973	5.591	(618)	6.157
Imposte	891	856	35	2.019	2.360	(341)	2.661
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) di periodo	1.729	1.135	594	2.954	3.231	(277)	3.496
Utile (perdita) di terzi	-	(137)	137	-	-	-	193
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.729	1.272	457	2.954	3.231	(277)	3.303
Utile per azione (euro)	0,19	0,14		0,33	0,36		0,37
Utile per azione diluito (euro)	0,19	0,14		0,33	0,36		0,37

- (1) Si fa presente che, per una migliore comprensione degli andamenti economici di periodo, a seguito della ridefinizione del contratto di handling con Meridiana avvenuto nell'agosto 2009, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2009, i ricavi di handling al 30 settembre 2009 siano stati esposti direttamente al netto del relativo accantonamento a fondo svalutazione crediti di 143 migliaia di euro, già contabilizzato al 30 giugno 2009, e della relativa perdita su crediti di 96 migliaia di euro. Per coerenza espositiva anche i ricavi di handling del terzo trimestre 2009 sono stati esposti al netto della perdita su crediti di 96 migliaia di euro di cui sopra.
- (2) Si fa presente che, per una migliore comprensione degli andamenti economici di periodo (come già indicato nei prospetti del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008), a seguito della firma dell'atto di transazione perfezionato in data 23 ottobre 2008 con l'ex subconcessionario duty free presso lo scalo, che ha sancito lo stralcio dei crediti relativi a tutte le penali fatturate dal 7 maggio 2007 al 30 settembre 2008, gli importi delle medesime penali, iscritte in altri ricavi e proventi, siano stati esposti direttamente al netto degli importi dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione crediti, oggetto di riclassificazione, per un valore pari a 1.020 migliaia di euro al 30 giugno 2008. Inoltre gli altri ricavi e proventi derivanti dalla chiusura transattiva di tale operazione e pari a 594 migliaia di euro sono stati esposti direttamente al netto dei costi della transazione medesima pari a 375 migliaia di euro.

3.1 I ricavi "Aeronautici"

I ricavi aeronautici del terzo trimestre 2009 ammontano a 6.680 migliaia di euro e sono diminuiti di 1.052 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2008, passando da un'incidenza percentuale del 74% a una del 70% sui ricavi complessivi, al netto degli altri ricavi e proventi e della variazione delle rimanenze finali di merci, come dettagliato nel successivo prospetto.

Inoltre si fa presente come, a livello progressivo al 30 settembre 2009, i ricavi aeronautici ammontino a 18.581 migliaia di euro e risultino in calo di 2.657 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2008.

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due periodi presi in esame.

(migliaia di euro)

	3° trim. 2009 Cons.	% ricavi	3° trim. 2008 Cons.	% ricavi	Var. 09-08	Prog. al 30.09.2009 Cons.	% ricavi	Prog. al 30.09.2008 Cons.	% ricavi	Var. 09-08
Aeronautici	6.680	70	7.732	74	(1.052)	18.581	71	21.238	74	(2.657)
di cui:										
Diritti totali	2.348		2.688		(340)	6.297		7.241		(944)
Diritti di imbarco passeggeri	1.554		1.772		(218)	4.116		4.794		(678)
Diritti di approdo/partenza	679		804		(125)	1.877		2.257		(380)
Diritti di sosta	34		46		(12)	91		123		(32)
Diritti per assistenza PRM	80		66		14	209		66		143
Diritti di cargo	1		-		1	4		1		3
Totali corrispettivi sicurezza	888		1.026		(138)	2.337		2.773		(436)
Corrispettivi sicurezza passeggeri	432		499		(67)	1.137		1.349		(212)
Corrispettivi sicurezza bagagli stiva	456		527		(71)	1.200		1.424		(224)
Riaddebito maggiori costi attività notturne	50		54		(4)	181		213		(32)
Handling	2.525		2.920		(395)	7.447		8.197		(750)
Infrastrutture centralizzate	869		1.044		(175)	2.319		2.814		(495)

Si rammenta in questa sede come ENAC, con nota n. 4072/DIRGEN/DG, abbia comunicato di aver rideterminato i diritti aeroportuali previsti dalla legge n. 324 del 5 maggio 1976, sulla base dell'atto di indirizzo del Ministro Lunardi del 30 dicembre 2005, disponendo "nuove misure dei diritti", con l'eguale riduzione degli stessi e del canone di concessione aeroportuale, in misura pari all'importo del 75% del canone di concessione medesimo, fino alla data di introduzione del sistema di determinazione dei diritti aeroportuali ex art. 11-*nonies*.

AdF ha fatturato i diritti aeroportuali nella nuova misura disposta da ENAC nella sopra citata nota, con decorrenza 1° gennaio 2006 per i diritti di approdo e partenza, sosta e ricovero e 1° febbraio 2006 per i diritti di imbarco passeggeri.

Si sottolinea al contempo che l'applicazione di tali diritti non costituisce per AdF in alcun modo acquiescenza totale e/o parziale all'atto di indirizzo del Ministro Lunardi e alle successive note ENAC. L'applicazione dei sopra citati importi avrà, peraltro, efficacia meramente transitoria fino all'emanazione dei decreti di cui all'art. 11-*nonies* della legge 248/2005, ovvero fino al raggiungimento dell'importo risultante dalla riduzione del canone demaniale ex comma 1, art. 11-*decies* della legge 248/2005.

Si ricorda come AdF e altre società aeroportuali abbiano proposto ricorso avverso al provvedimento sopra descritto. Il TAR del Lazio, con sentenza n. 5142/2007, ha respinto i suddetti ricorsi. A tutela degli interessi dei soci e della Società, AdF (così come altre società di gestione aeroportuale) ha impugnato la sentenza di primo grado innanzi al Consiglio di Stato in data 28 novembre 2007.

Si fa presente inoltre, in questa sede, come, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 luglio 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2008), sia stato disposto che "la misura dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale n. 140/T del 14 novembre 2000, modificata sulla base di quanto disposto dall'art. 11-*decies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248, sia aggiornata per tener conto dell'inflazione programmata relativa all'anno 2008 che, nel documento di programmazione economico e finanziaria, è prevista pari all'1,7%". Tali diritti sono stati fatturati nella nuova misura a far data dal 20 novembre 2008.

I ricavi aeronautici generati dal traffico passeggeri

a) Diritti di imbarco passeggeri: nel terzo trimestre 2009 questi ricavi ammontano a 1.554 migliaia di euro, con un calo di 218 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; la variazione è dovuta essenzialmente al calo del traffico aeroportuale collegato alla diminuzione della domanda di trasporto aereo quale effetto della crisi economico-finanziaria globale tuttora in corso in parte compensata dall'incremento inflattivo di cui sopra pari a circa 44 migliaia di euro.

b) Corrispettivi di sicurezza aeroportuale: AdF ha fatturato nel corso del terzo trimestre 2009 ricavi da sicurezza per 888 migliaia di euro, dei quali 432 migliaia di euro relativi al controllo dei passeggeri in partenza e del bagaglio a mano e 456 migliaia di euro relativi al controllo radiogeno dei bagagli da stiva.

La variazione rispetto allo stesso periodo del 2008, negativa per 138 migliaia di euro, è dovuta all'andamento del traffico nella componente passeggeri di periodo collegato alla diminuzione della domanda di trasporto aereo quale effetto della crisi economico-finanziaria globale tuttora in corso.

Si ricorda come ENAC, in data 31 maggio 2007, abbia concluso l'istruttoria con AdF finalizzata a verificare l'allineamento ai costi delle tariffe attualmente praticate da tutte le società di gestione aeroportuale relative alla sicurezza, in seguito all'entrata in vigore dal novembre 2006 delle misure restrittive per i controlli del bagaglio al seguito, per prevenire rischi di potenziali azioni terroristiche intercettate nel Regno Unito, e all'entrata in vigore delle maggiori misure, quali il quarto uomo per ogni varco, dal 1° luglio 2007. L'esito dell'istruttoria di cui sopra è stato il mantenimento, tuttora applicato, delle attuali tariffe praticate da AdF per lo svolgimento dei controlli di sicurezza sul passeggero e bagaglio al seguito e sul 100% del bagaglio da stiva.

c) Diritti per assistenza PRM: a far data dal 26 luglio 2008 AdF fattura un corrispettivo pari a 0,33 euro a passeggero in partenza, correlato ai costi di gestione sostenuti, quale remunerazione per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. L'importo fatturato nel terzo trimestre 2009 è pari a 80 migliaia di euro, in crescita di 14 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2008 nel quale, come detto in precedenza, non fu applicato per tutto il periodo.

I ricavi generati dal tonnellaggio, dai movimenti degli aeromobili e dalle merci

a) Diritti di approdo, partenza, sosta e diritti merci: questi ricavi nel terzo trimestre 2009 ammontano a 713 migliaia di euro, in diminuzione di 137 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008, a motivo dell'andamento del traffico registrato nel periodo in esame, come meglio dettagliato all'interno della sezione 2.4, in parte compensata dall'incremento inflattivo di cui sopra pari a circa 20 migliaia di euro.

b) Ricavi da riaddebito maggiori costi attività notturne: AdF ha riaddebitato ai vettori tali maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne, rispetto all'operatività diurna, certificati e preventivamente comunicati a ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1° gennaio 2006, ex legge 248/2005. Tali ricavi ammontano, nel corso del terzo trimestre 2009, a 50 migliaia di euro, in calo di 4 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008. È tuttora in corso l'istruttoria di ENAC relativa alla connessione ai costi di tali importi fatturati, stanti le contestazioni in merito intervenute da parte dei vettori aerei. AdF ha comunque provveduto a iscrivere apposito accantonamento a fondo svalutazione crediti secondo le stime di non recuperabilità di tali importi.

c) Ricavi dai servizi di assistenza a terra (handling): il fatturato nel terzo trimestre 2009, legato ai servizi di assistenza a terra degli aeromobili e dei passeggeri, ammonta a 2.525 migliaia di euro, in diminuzione di 395 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008, dovuto al calo del traffico movimenti registrato nel periodo in esame e collegato alla diminuzione della domanda di trasporto aereo quale effetto della crisi economico-finanziaria globale tuttora in corso. Si fa presente che, per una migliore comprensione degli andamenti economici di periodo, a seguito della ridefinizione del contratto di handling con Meridiana avvenuto nell'agosto 2009, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2009, i ricavi progressivi di handling al 30 settembre 2009 siano stati esposti direttamente al netto del relativo accantonamento a fondo svalutazione crediti di 143 migliaia di euro, già contabilizzato al 30 giugno 2009, e della relativa perdita su crediti di 96 migliaia di euro. Per coerenza espositiva anche i ricavi di handling del terzo trimestre 2009 sono stati esposti al netto della perdita su crediti di 96 migliaia di euro di cui sopra.

d) Ricavi da infrastrutture centralizzate: tali proventi ammontano nel terzo trimestre 2009 a 869 migliaia di euro, in calo di 175 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nel corrispondente periodo dell'anno precedente; tale variazione deriva dall'andamento negativo del traffico di periodo registrato, rispetto al primo semestre del 2008, e collegato alla diminuzione della domanda di trasporto aereo quale effetto della crisi economico-finanziaria globale tuttora in corso.

3.2 I ricavi "Non Aeronautici"

Nel terzo trimestre 2009 tali ricavi sono stati a livello consolidato pari a 2.846 migliaia di euro, registrando un incremento di 66 migliaia di euro rispetto al valore di 2.780 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2008, passando peraltro da un'incidenza del 26% a una del 30% sul totale dei ricavi, al netto degli altri ricavi e proventi e delle rimanenze finali di merci.

Inoltre si fa presente come, a livello progressivo al 30 settembre 2009, i ricavi non aeronautici ammontino a 7.772 migliaia di euro e risultino in crescita di 397 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2008.

Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due periodi presi in esame.

(migliaia di euro)

	3° trim. 2009 Cons.	% ricavi	3° trim. 2008 Cons.	% ricavi	Var. 09-08	Prog. al 30.09.2009 Cons.	% ricavi	Prog. al 30.09.2008 Cons.	% ricavi	Var. 09-08
Non Aeronautici	2.846	30	2.780	26	66	7.772	29	7.375	26	397
di cui:										
Subconcessioni	628		670		(42)	1.612		1.771		(159)
ARC	700		317		383	1.841		721		1.120
Autonoleggi	217		289		(72)	481		584		(103)
Parcheggi	558		599		(41)	1.637		1.754		(117)
Pubblicità e promozioni	369		384		(15)	922		1.177		(255)
Biglietteria	-		152		(152)	188		270		(82)
Sala VIP	61		56		5	154		155		(1)
Property	265		250		15	753		756		(3)
Utenze	48		63		(15)	184		187		(3)

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti.

Le **subconcessioni**: tali ricavi ammontano nel terzo trimestre 2009 a 628 migliaia di euro, in decremento di 42 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008 nonostante il deciso calo di traffico registrato in particolare nella componente passeggeri, testimonianza dello sforzo prodotto con i subconcessionari orientato a politiche di marketing efficaci in termini di recupero del fatturato.

Si ricorda inoltre come nella voce "Subconcessioni" del terzo trimestre 2009 siano ricompresi sia i ricavi da subconcessione di attività commerciali ubicate nelle aree terminali, in particolare delle attività di retail e di ristorazione per complessivi 400 migliaia di euro, che i ricavi da subconcessioni di attività aeronautiche, quali catering per 23 migliaia di euro, fueling per 82 migliaia di euro, gestione e movimentazione merci per 1 migliaio di euro e handling aviazione generale per 48 migliaia di euro.

Si rammenta come il primo cliente tra i subconcessionari sia Autogrill, con ricavi da provvigioni nel terzo trimestre 2009 pari a 103 migliaia di euro, oltre ai ricavi da ribaltamento di utenze pari a 12 migliaia di euro.

I ricavi da **Airport Retail Corner (ARC)**: tali proventi sono stati nel corso del terzo trimestre 2009 pari a 700 migliaia di euro, registrando un aumento di 383 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008, grazie all'inaugurazione del secondo punto vendita, l'ARC All beauty, ubicato al primo piano dell'aerostazione passeggeri, avvenuta il 14 agosto 2008.

Si ricorda come tali ricavi riguardino un'iniziativa che prevede la gestione di due punti vendita food e fashion, in particolare di prodotti toscani, e la cui attività è indirizzata e coordinata da AdF attraverso la stipula di accordi di fornitura, cornerizzazione e advertising con primari brand di settore e con il ricorso a un operatore esterno per la gestione delle casse e del magazzino centrale.

Si ricorda inoltre come, alle vendite dirette, corrisponda per il Gruppo, nel terzo trimestre 2009: un costo per l'acquisto delle merci da rivendere pari a 592 migliaia di euro, un costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale pari a 126 migliaia di euro, spese generali legate alla gestione del punto vendita (es. spese per adempimenti doganali, per stoccaggio della merce e promozione dei punti di vendita attraverso strumenti di retail marketing) per 3 migliaia di euro. Infine si registrano rimanenze finali di merci pari a 625 migliaia di euro, con una variazione positiva nel terzo trimestre 2009 pari a 219 migliaia di euro, legata all'acquisto dello stock iniziale di merci per i nuovi corner ARC Fashion inaugurati nel corso del trimestre in esame. Gli **autonoleggi**: tali ricavi ammontano nel terzo trimestre 2009 a 217 migliaia di euro, registrando un decremento di 72 migliaia di euro rispetto al valore di 289 migliaia di euro registrato nel corrispondente periodo del 2008; tale decremento è legato in modo preponderante all'andamento del traffico passeggeri registrato nel corso del terzo trimestre 2009.

I **parcheggi**: i ricavi da parcheggi maturati nel corso del terzo trimestre 2009 sono pari a 558 migliaia di euro e hanno registrato un decremento di 41 migliaia di euro rispetto al valore di 599 migliaia di euro consuntivato nel corrispondente periodo del 2008, fondamentalmente a motivo del decremento complessivo dei passeggeri di periodo.

Si ricorda la presenza tra i ricavi da parcheggi dei corrispettivi della controllata Parcheggi Peretola Srl, per un importo complessivo nel terzo trimestre 2009 pari a 286 migliaia di euro.

La **pubblicità e promozioni**: tali proventi ammontano nel terzo trimestre 2009 a 369 migliaia di euro e sono in decremento di 15 migliaia di euro rispetto a 384 migliaia di euro maturati nel terzo trimestre 2008, a causa della crisi economico-finanziaria globale che sta influenzando anche il mercato pubblicitario.

La **biglietteria**: questi ricavi sono venuti meno nel terzo trimestre 2009 dato che, a far data dal 1° giugno 2009, l'attività di biglietteria presso lo scalo è stata affidata al soggetto aggiudicatario della relativa gara a trattativa privata plurima, nell'ottica di concentrare la gestione AdF in servizi ritenuti a maggior valore aggiunto e nell'ottica di garantire un elevato livello qualitativo attraverso il subentro di un operatore specializzato in materia. Tutto il personale AdF precedentemente impiegato in attività di biglietteria è stato reimpiegato in altri settori equipollenti.

La **sala VIP**: questi ricavi per il terzo trimestre 2009 ammontano a 61 migliaia di euro, risultando sostanzialmente in linea rispetto a quanto fatturato nel terzo trimestre 2008.

Le **property**: tali proventi nel corso del terzo trimestre 2009 sono stati complessivamente pari a 265 migliaia di euro, in incremento di 15 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nel terzo trimestre 2008, a motivo dell'affitto degli spazi emergente dall'operazione di subconcessione della biglietteria descritta in precedenza.

Le **utenze**: i ricavi da riaddebito utenze risultano in decremento di 15 migliaia di euro nel terzo trimestre 2009 e ammontano a 48 migliaia di euro rispetto al valore di 63 migliaia di euro registrato nel corrispondente periodo del 2008, dato il calo generale delle tariffe rispetto al terzo trimestre 2008 a parità di consumi.

3.3 I costi operativi e gestionali

Tali costi ammontano complessivamente nel terzo trimestre 2009 a livello consolidato a 3.399 migliaia di euro, registrando un decremento di 454 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2008, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

Inoltre si fa presente come, a livello progressivo al 30 settembre 2009, i costi operativi e gestionali ammontino a 9.628 migliaia di euro e risultino in calo di 307 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2008.

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2009 Consolidato	3° trimestre 2008 Consolidato	Variazione 2009-2008	Prog. al 30.09.2009 Consolidato	Prog. al 30.09.2008 Consolidato	Variazione 2009-2008
Totale costi della produzione	3.399	3.853	(454)	9.628	9.935	(307)
Costi per servizi di cui:	2.305	2.827	(522)	6.917	7.564	(647)
<i>a) servizi di sicurezza e commerciali</i>						
- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva	305	358	(53)	861	1.040	(179)
- gestione sala VIP	22	21	2	61	58	3
- gestione punti vendita ARC	139	92	47	401	212	189
- altre spese commerciali	29	359	(330)	50	726	(676)
Totale servizi di sicurezza e commerciali	495	830	(335)	1.373	2.036	(663)
<i>b) servizi operativi</i>						
- manutenzioni	379	431	(52)	1.200	1.086	114
- pulizie	65	64	1	198	203	(5)
- altre prestazioni tecniche e operative	416	331	85	1.052	982	70
- sistemi informativi	68	57	11	223	164	59
- consulenze e incarichi	68	144	(76)	332	345	(13)
- addestramento e formazione	21	9	12	94	67	27
- selezione	1	17	(16)	13	73	(60)
- sponsorizzazioni	45	104	(59)	113	188	(75)
- spese pubblicitarie	24	77	(53)	122	213	(91)
Totale servizi operativi	1.088	1.234	(146)	3.347	3.321	26
<i>c) servizi diversi</i>						
- spese per gli organi statutari	233	238	(5)	719	717	2
- premi assicurativi	106	106	-	279	283	(4)
- utenze	328	352	(24)	1.008	990	18
- altre spese e prestazioni	55	67	(12)	191	217	(26)
Totale servizi diversi	722	763	(41)	2.197	2.207	(10)
Canoni, noleggi e altri costi						
Canone di concessione e di sicurezza	105	109	(4)	287	305	(18)
Noleggi (apparati HBS/auto aziendali)	57	85	(28)	192	245	(53)
Totale canoni, noleggi e altri costi	162	194	(32)	479	550	(71)
Materiali di consumo e merci	670	449	221	1.299	833	466
Oneri diversi di gestione	262	383	(121)	933	988	(55)

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso del terzo trimestre 2009 relativamente alle principali voci di costo.

Costi per servizi: tali costi ammontano complessivamente nel terzo trimestre 2009 a 2.305 migliaia di euro, con un decremento di 522 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008, dovuto ai seguenti accadimenti:

a) servizi di sicurezza e commerciali risultano pari a 495 migliaia di euro, con un decremento di 335 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel terzo trimestre del 2008. In particolare, tale variazione risulta costituita da:

- *servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva* nel terzo trimestre 2009 pari a 305 migliaia di euro, in calo di 53 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2008, a causa soprattutto della diminuzione registrata nella componente passeggeri che ha consentito un minor utilizzo di varchi di sicurezza;
- la *gestione sala VIP Masaccio* ha determinato costi per un importo di 22 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quanto registrato nel terzo trimestre 2008;
- la *gestione punti vendita ARC* ha determinato costi operativi per 139 migliaia di euro nel corso del terzo trimestre 2009, in crescita di 47 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2008, a motivo dell'apertura del secondo punto vendita ARC All beauty nell'agosto del 2008;
- le *altre spese commerciali*, pari a 29 migliaia di euro nel terzo trimestre 2009, hanno registrato un decremento di 330 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dovuto soprattutto alla maturazione di minori contributi di marketing applicati ai nuovi voli operati dai vettori sullo scalo di Firenze, per il combinato effetto del calo di traffico registrato e dell'esaurirsi del piano quinquennale di incentivazione di alcune rotte, giunte al loro quinto anno dalla relativa attivazione;

b) servizi operativi, nel corso del terzo trimestre 2009, hanno generato costi per complessivi 1.088 migliaia di euro, rispetto a 1.234 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008, con una variazione netta in calo di 146 migliaia di euro, così dettagliata:

- le *manutenzioni*, pari a 379 migliaia di euro nel terzo trimestre 2009, hanno registrato un decremento di 52 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008. A livello progressivo al 30 settembre 2009 però si ha un incremento di 114 migliaia di euro, a motivo di un ciclo di manutenzioni programmate su infrastrutture e mezzi aziendali della Capogruppo;
- le *altre prestazioni tecniche e operative*, pari a 416 migliaia di euro nel terzo trimestre 2009, hanno registrato un incremento pari a 85 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2008, determinato in modo preponderante dall'affidamento a società esterne dell'attività di smistamento e riconsegna bagagli a far data dal 1° maggio 2009;
- le spese per *sistemi informativi*, pari a 68 migliaia di euro nel terzo trimestre 2009, hanno fatto registrare un incremento pari a 11 migliaia di euro rispetto al 2008, legato fondamentalmente all'implementazione di nuovi e più efficienti sistemi informatici gestionali quali quello relativo ai parcheggi aperti al pubblico nonché quello relativo all'attività di handling;
- le *consulenze e incarichi*, pari a 68 migliaia di euro nel terzo trimestre 2009, hanno fatto registrare un decremento pari a 76 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2008, legato fondamentalmente alla contabilizzazione nel 2008 di consulenze di natura legale attinenti la chiusura del contenzioso con il subconcessionario duty free presso lo scalo;
- la *selezione* ha determinato costi pari a 1 migliaio di euro nel terzo trimestre 2009, in calo di 16 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2008, nel quale era stato profuso un importante impegno di AdF verso l'introduzione di figure professionali a più alto valore aggiunto;
- le *sponsorizzazioni*, legate fondamentalmente a interventi di promozione e sviluppo del territorio, nel corso del terzo trimestre 2009 sono state pari a 45 migliaia di euro e hanno generato minori costi per 59 migliaia di euro rispetto al 2008;
- le *spese pubblicitarie* nel corso del terzo trimestre 2009 sono state pari a 24 migliaia di euro e hanno generato minori costi per 53 migliaia di euro rispetto al 2008 a motivo della contrazione dell'attività legata alla crisi economico-finanziaria in corso;

c) servizi diversi nel terzo trimestre 2009 ammontano complessivamente a 722 migliaia di euro, con un decremento di 41 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2008; tale variazione deriva in particolare dai minori costi per *utenze*, per 24 migliaia di euro nel corso del terzo trimestre 2009 e trainati dal calo generale delle tariffe rispetto al terzo trimestre 2008 a parità di consumi.

Canoni, noleggi e altri costi sono stati complessivamente pari a 162 migliaia di euro nel terzo trimestre 2009, in diminuzione di 32 migliaia di euro rispetto a quanto speso nel terzo trimestre 2008, e risultano così dettagliati:

- minori costi per il *canone di concessione e di sicurezza* per un importo di 4 migliaia di euro nel terzo trimestre 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in quanto il relativo ammontare è legato a unità di traffico registrate in calo durante il periodo in esame;

- minori costi per *nolegg* per 28 migliaia di euro nel 2009, fondamentalmente dovuti alla minore necessità di noleggio di mezzi operativi, a causa della contrazione del traffico in corso.

Materiali di consumo e merci ammontano nel terzo trimestre 2009 a 670 migliaia di euro, registrando un aumento di 221 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si ricorda come tale variazione sia dovuta in massima parte alla presenza, tra i conti del primo semestre 2009, degli acquisti necessari per garantire l'operatività del nuovo punto di vendita ARC All beauty inaugurato nella seconda metà del 2008.

Oneri diversi di gestione alla chiusura del terzo trimestre 2009 sono stati pari a 262 migliaia di euro, 121 migliaia di euro in meno rispetto al terzo trimestre 2008.

Si fa presente come, nell'ambito di tale componente di costo, siano ricomprese le quote di competenza del primo semestre 2009 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, quali ad esempio Assoclearance, Associazione Industriali di Firenze, Assaeroporti e ACI Europe, dei contributi erogati alle società partecipate, della TIA - Tassa di Igiene Ambientale, oltre a tasse e imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta.

Le altre variazioni derivano dal normale andamento della gestione.

4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata mostra le voci di Bilancio Consolidato alla chiusura del 30 settembre 2009 comparate con quelle del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008.

Per quanto concerne le attività immateriali è importante menzionare l'iscrizione in tale categoria della differenza di consolidamento pari a 2.777 migliaia di euro, emergente in sede di consolidamento del patrimonio netto della controllata Parcheggi Peretola Srl. Tale posta, avente vita utile indefinita, non è assoggettata ad ammortamento sistematico ma, piuttosto, sottoposta a verifica annuale di recuperabilità (*impairment test*). Il metodo utilizzato per l'effettuazione dell'*impairment test* è l'attualizzazione, al tasso pari al costo medio ponderato del capitale, dei flussi di cassa che si prevede la controllata genererà nell'arco della concessione con il Comune di Firenze (termine 2070) per la gestione di 640 posti auto antistanti il terminal passeggeri. Si evidenzia inoltre la presenza fra le attività non correnti, per 1.245 migliaia di euro, del diritto di superficie che la controllata Parcheggi Peretola Srl vanta su un terreno di proprietà della Capogruppo, sulla quale insistono un parcheggio e una palazzina annessa.

La voce "Partecipazioni" ha registrato nei primi nove mesi del 2009 un incremento pari a 434 migliaia di euro relativo all'adeguamento al fair value del 2% della SAT - Aeroporto di Pisa. Si segnala infatti come tale partecipazione sia valutata al fair value, adottando la quotazione del relativo titolo al 30 settembre 2009, da cui emerge un maggior valore rispetto al 31 dicembre 2008 iscritto a rettifica della relativa riserva nel patrimonio netto.

Per quanto riguarda la voce "Crediti commerciali", rispetto al 31 dicembre 2008, essa ha registrato un incremento di 187 migliaia di euro, dovuto fondamentalmente al notevole sforzo effettuato dalla Società nella relativa azione di recupero, nonostante il generale momento di difficoltà del settore del trasporto aereo.

Si segnala infine l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 10.886 migliaia di euro, corrispondente alle linee di credito, concesse a breve termine ad AdF e successivamente rinnovate e incrementate, per sostenere, in seguito all'assorbimento della propria liquidità, gli investimenti effettuati sulla pista di volo e sui sistemi terminali nel 2006 e l'acquisto del 49% della Parcheggi Peretola Srl e del 2% della SAT - Aeroporto di Pisa nel 2008. Infine si fa presente come tutti i finanziamenti sopra esposti siano stati prorogati alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di gestione e che la Società sta lavorando con i principali istituti di credito per una riconversione degli stessi a medio-lungo termine in modo da far fronte agli eventuali rischi connessi con il mercato finanziario globale.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

Stato patrimoniale consolidato - IAS

(migliaia di euro)

	30.09.2009 Consolidato	31.12.2008 Consolidato	Variazione 2009-2008	30.09.2008 Consolidato
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Avviamento e differenza attiva di consolidamento	2.777	2.777	-	2.862
Attività immateriali a vita definita di proprietà	503	563	(60)	550
Attività immateriali a vita definita in locazione finanziaria	-	-	-	8
	3.280	3.340	(60)	3.420
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	35.872	35.679	193	34.789
Beni in locazione finanziaria	19	27	(8)	29
	35.891	35.706	185	34.818
Diritto di superficie				
Diritto di superficie Parcheggio Peretola Srl	1.245	1.261	(16)	1.265
	1.245	1.261	(16)	1.265
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	2.504	2.070	434	841
Titoli e crediti finanziari	-	-	-	-
Crediti vari e altre attività non correnti	4.491	4.337	154	3.660
	6.995	6.407	588	4.501
Totale attività non correnti	47.411	46.714	697	44.004
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	651	583	68	308
Crediti commerciali	7.861	7.674	187	10.100
Altri crediti	3.528	3.975	(447)	3.202
Titoli diversi dalle partecipazioni e crediti finanziari	-	-	-	-
Cassa e altre disponibilità liquide	3.281	2.535	746	2.832
Totale attività correnti	15.321	14.767	554	16.442
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	62.732	61.481	1.251	60.446
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	20.511	18.534	1.977	18.835
Riserve di copertura e traduzione	1.726	1.726	-	1.726
Utili portati a nuovo	581	220	361	401
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.954	3.303	(349)	3.231
Patrimonio netto della controllante	34.807	32.818	1.989	33.228
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	34.807	32.818	1.989	33.228
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	212	212	-	396
TFR e altri fondi relativi al personale	2.907	2.913	(6)	2.856
Fondo imposte differite	64	67	(3)	97
Fondi per rischi e oneri futuri	1.064	855	209	838
Debiti vari e altre passività non correnti	-	-	-	-
Totale passività non correnti	4.247	4.047	200	4.187
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.886	10.756	130	9.576
Debiti commerciali	6.783	8.368	(1.585)	7.364
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	6.009	5.492	517	6.091
Totale passività correnti	23.678	24.616	(938)	23.031
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	27.925	28.663	(738)	27.218
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	62.732	61.481	1.251	60.446

5. Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 30 settembre 2009 il flusso di cassa della gestione risulta positivo per 2.057 migliaia di euro, a seguito del parziale assorbimento dell'autofinanziamento da parte dell'attività di investimento.

Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2009

(migliaia di euro)

	30.09.2009 Consolidato	30.09.2008 Consolidato
Attività operativa		
Utile (perdita) di periodo	2.954	3.231
Rettifiche per:		
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	184	275
- ammortamento immobili, impianti e macchinari	2.482	2.466
- svalutazioni e accantonamenti	209	125
- variazione rimanenze di magazzino	(68)	-
- variazione netta del TFR	(6)	27
- imposte dell'esercizio	2.019	2.360
- imposte pagate	(371)	(3.723)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	7.403	4.761
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(187)	(1.700)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(866)	(1.033)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(1.585)	(728)
Incremento/(decremento) in altri debiti	221	803
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	4.986	2.103
Attività d'investimento		
Decremento netto delle immobilizzazioni	391	282
Acquisizione di immobili, impianti e macchinari	(3.021)	(3.395)
Acquisizione immobilizzazioni immateriali	(145)	(2.744)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	(154)	(466)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(2.929)	(6.323)
Flusso di cassa di gestione	2.057	(4.220)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(1.668)	(1.626)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	130	3.411
Altre variazioni	227	(245)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	(1.311)	1.540
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	746	(2.680)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	2.535	5.512
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	3.281	2.832

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2009 e al 31 dicembre 2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2009

(migliaia di euro)

	30.09.2009 Consolidato	31.12.2008 Consolidato	Variazione 2009-2008	30.09.2008 Consolidato
A. Cassa e banche	3.281	2.535	746	2.832
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	3.281	2.535	746	2.832
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.800	10.500	300	9.500
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	81	229	(148)	71
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	5	27	(22)	5
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	10.886	10.756	130	9.576
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	7.605	8.221	(616)	6.744
K. Debiti bancari non correnti	179	179	-	337
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	33	33	-	59
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	212	212	-	396
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	7.817	8.433	(616)	7.140

Si segnala la presenza, al 30 settembre 2009, di debiti bancari correnti pari a 10.800 migliaia di euro, in aumento di 300 migliaia di euro rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2008.

L'indebitamento finanziario netto consolidato, alla data di chiusura dei primi nove mesi del 2009, risulta pari a 7.817 migliaia di euro, in decremento di 616 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, fondamentalmente a causa dell'aumento della liquidità a seguito del completamento di un piano di rientro dei crediti di uno dei principali clienti presso lo scalo.

6. Informativa per settori operativi

21

Dal 1° gennaio 2009 è divenuta obbligatoria l'applicazione dell'IFRS 8 - Settori operativi, in sostituzione dello IAS 14. Il principio richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

Sono riportate pertanto di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker". Si fa presente che rispetto all'applicazione del precedente principio IAS 14 - Informativa settoriale, oltre al venir meno del livello di settori secondari di informativa, i settori operativi identificati secondo l'IFRS 8 risultano in sostanza invariati dato che in ottemperanza alla normativa regolatoria di settore in vigore dal 2000, e successivi aggiornamenti, il sistema di contabilità analitica adottato dal Gruppo nelle decisioni strategiche risultava già essere organizzato per le linee di business attive presso il Gruppo medesimo.

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati.

Diritti: corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale. Si fa presente come questo aggregato comprenda i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci e i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva.

Handling: attività di assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aeree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra.

Infrastrutture centralizzate, beni di uso comune e beni di uso esclusivo: le infrastrutture centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc., affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività. In tale categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Società ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati a ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1° gennaio 2006, ex legge 248/2005.

Non aeronautico: rappresentano quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi aperti al pubblico, rent a car, pubblicità, biglietteria, sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi residuali sono inclusi quelli della controllata Parcheggio Peretola Srl in quanto dati consolidati.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi del terzo trimestre 2009 e delle attività afferenti i settori indicati per il Bilancio Consolidato al 30 settembre 2009.

Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Ai fini della presentazione dei dati comparativi, i valori al 30 settembre 2008 a suo tempo pubblicati sono stati riclassificati in conformità a quanto sopra esposto.

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato del 3° trimestre 2009 e 2008 (migliaia di euro)

	3° trim. 2009 Cons. Diritti	3° trim. 2008 Cons. Diritti	Variazione 2009-2008	3° trim. 2009 Cons. IC BUC BUE	3° trim. 2008 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2009-2008	3° trim. 2009 Cons. Handling	3° trim. 2008 Cons. Handling	Variazione 2009-2008	3° trim. 2009 Cons. Non aeronautico	3° trim. 2008 Cons. Non aeronautico	Variazione 2009-2008	3° trim. 2009 Cons.	3° trim. 2008 Cons.
Totale ricavi	3.236	3.715	(479)	919	1.097	(178)	2.525	2.920	(395)	3.120	3.199	(79)	9.800	10.931
Ricavi	3.236	3.715	(479)	919	1.097	(178)	2.525	2.920	(395)	2.846	2.780	66	9.526	10.512
Variazione rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	218	277	(59)	218	277
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56	142	(86)	56	142
Totale costi	1.422	1.895	(464)	692	1.099	(417)	2.460	3.446	(655)	1.491	734	1.725	6.064	7.175
Costi operativi	459	494	(26)	193	118	65	268	407	192	1.171	107	2.032	2.091	1.126
Costo del personale	382	275	107	241	479	(238)	1.631	1.897	(266)	59	251	(192)	2.313	2.902
Costi indiretti	581	1.126	(545)	258	502	(244)	561	1.142	(581)	261	376	(115)	1.660	3.147
MOL - Margine Operativo Lordo	1.814	1.820	(6)	228	(2)	230	65	(526)	591	1.629	2.465	(836)	3.736	3.756
Ammortamenti e svalutazioni diretti	576	551	25	77	75	2	62	86	(24)	58	50	8	773	762
Ammortamenti e svalutazioni indiretti	72	308	(236)	32	137	(105)	70	313	(243)	33	103	(70)	207	862
Ribaltamenti (%)	35,00	35,79		15,52	15,95		33,78	36,30		15,70	11,96			
Risultato operativo	1.166	961	205	119	(214)	333	(66)	(925)	859	1.538	2.312	(774)	2.756	2.132
Altri proventi e oneri													6	27
Oneri finanziari													142	168
Risultato ante imposte													2.620	1.991
Imposte													891	856
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													-	-
Utile (perdita) di periodo													1.729	1.135
Utile (perdita) di terzi													-	(137)
Utile (perdita) dei soci della controllante													1.729	1.272

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati.

Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 30 settembre 2009 e al 31 dicembre 2008 (migliaia di euro)

	30.09.2009 Cons. Diritti	31.12.2008 Cons. Diritti	Variazione 2009-2008	30.09.2009 Cons. IC BUC BUE	31.12.2008 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2009-2008	30.09.2009 Cons. Handling	31.12.2008 Cons. Handling	Variazione 2009-2008	30.09.2009 Cons. Non aeronautico	31.12.2008 Cons. Non aeronautico	Variazione 2009-2008	30.09.2009 Cons.	31.12.2008 Cons.
Attività immateriali	239	504	(265)	62	16	46	134	9	125	2.846	2.811	35	3.280	3.340
Attività materiali	27.238	29.540	(2.302)	1.890	1.663	227	2.088	921	1.167	4.675	3.582	1.093	35.891	35.706
Diritto di superficie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.245	1.261	(16)	1.245	1.261
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	651	583	68	651	583
Crediti commerciali	2.166	2.812	(646)	1.453	740	713	1.915	1.921	(6)	2.327	2.201	126	7.861	7.674
Totale attività di settore	29.643	32.856	(3.213)	3.404	2.419	985	4.137	2.851	1.286	11.744	10.438	1.306	48.928	48.564
Altre attività non correnti													6.995	6.407
Altre attività correnti													3.528	3.975
Cassa e altre disponibilità liquide													3.281	2.535
Totale attività di Gruppo non allocate													13.804	12.917
Totale attività													62.732	61.481

7. L'organizzazione

Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggi Peretola Srl non annovera personale dipendente.

Il costo del personale, alla data di chiusura del terzo trimestre 2009, risulta pari a 2.665 migliaia di euro, con un decremento complessivo rispetto all'anno precedente pari a 658 migliaia di euro.

Sul decremento del costo del personale hanno inciso i seguenti fattori:

- la diminuzione della forza lavoro (con contratto a tempo determinato) per un minore fabbisogno di manodopera, dovuto al calo di traffico passeggeri registrato alla chiusura del terzo trimestre 2009;
- un minore ricorso a ore di lavoro straordinario, sempre a motivo del calo di traffico sopra menzionato;
- la valorizzazione del premio integrativo aziendale stimato in diminuzione a causa dell'andamento negativo dei risultati economici di periodo.

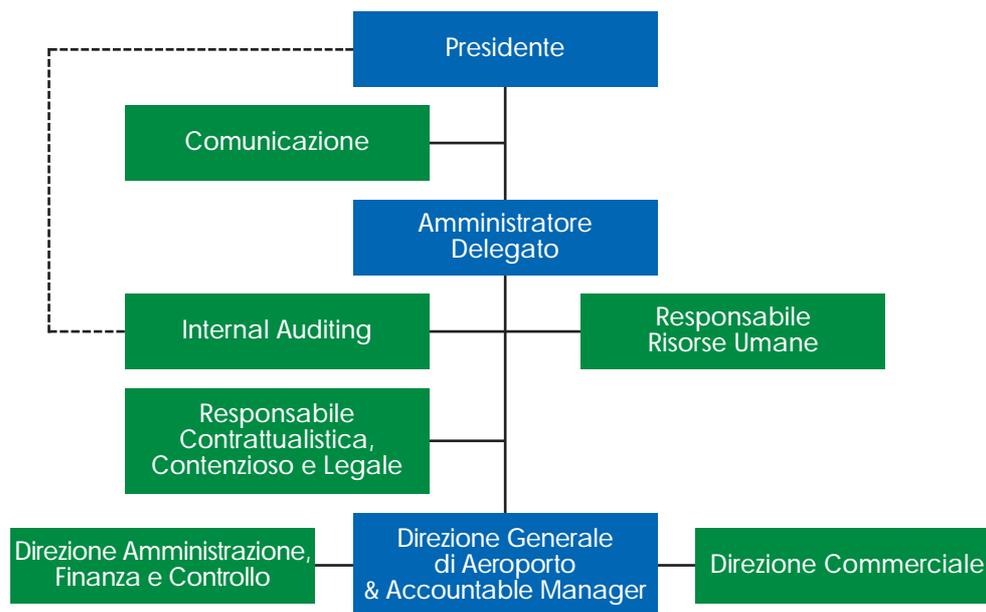
Si fa presente come, alla data di chiusura della presente trimestrale, siano ancora in corso le contrattazioni fra l'associazione di categoria dei gestori aeroportuali (Assaeroporti) e le associazioni sindacali per il rinnovo del CCNL aeroportuale, scaduto il 31 dicembre 2007; a fronte del rischio di riconoscimento di un importo forfettario dal 1° gennaio 2008 in sede di rinnovo, è stato stimato un importo ritenuto congruo in tal senso, accertato tra i costi del personale.

Nel corso del 2009 inoltre sono stati implementati due importanti processi di razionalizzazione organizzativa: la subconcessione dei locali ove espletare l'attività di biglietteria e l'appalto dell'attività dello smistamento dei bagagli, attività che nel 2008 erano gestite interamente da AdF.

Nella tabella successiva sono indicati gli Equivalent Full Time complessivamente impiegati nel corso dei primi nove mesi del 2009:

	FTE 30.09.2009	FTE 30.09.2008	Variazione 2009-2008
Dirigenti	3,00	3,22	(0,22)
Impiegati	161,04	168,47	(7,43)
Operai	77,67	95,69	(18,02)
Totale FTE	241,71	267,38	(25,67)

Per maggiore completezza espositiva si riporta di seguito anche l'Organigramma della Capogruppo al 30 settembre 2009, limitatamente alle funzioni ed enti organizzativi che rispondono gerarchicamente e in modo diretto a Presidente e Amministratore Delegato.



8. La privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/1996, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/1999. L'adozione di tali misure è stata riportata nel documento programmatico sulla sicurezza, revisionato nel corso del 2008 in modo conforme a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai relativi allegati.

Infine, si fa presente come, al 30 settembre 2009, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo.

9. Gli investimenti

Gli investimenti complessivi effettuati dal Gruppo al 30 settembre 2009 ammontano a 2.808 migliaia di euro, di cui 1.893 migliaia di euro risultano completati, tra i quali si ricordano:

- lavori di rifacimento della viabilità di servizio e della strada perimetrale per un valore di 170 migliaia di euro;
- acquisto mezzi di rampa, quali un Transporter Loader per 122 migliaia di euro, oltre ad altri mezzi e attrezzature per 105 migliaia di euro;
- acquisto di macchine radiogene per bagagli da stiva per un importo di 240 migliaia di euro. Sostituzione macchine radiogene ai varchi di servizio per 60 migliaia di euro;
- interventi e progettazioni necessari all'apertura del nuovo negozio ARC fashion, in regime di duty free, posto al primo piano in area partenze, per 848 migliaia di euro, avvenuta nel mese di settembre;
- nuovo sistema di automazione parcheggi della società controllata per 78 migliaia di euro;
- acquisto e implementazione di software/hardware pari a 125 migliaia di euro;
- nuovo sistema di apparecchiature radio per 22 migliaia di euro;
- lavori di adeguamento e potenziamento cabine elettriche per 16 migliaia di euro;
- opere civili e impiantistiche effettuate alle infrastrutture delle aree terminali per 62 migliaia di euro.

L'ammontare degli investimenti residui, pari a 915 migliaia di euro, risultanti ancora in corso di esecuzione al 30 settembre 2009, è dettagliato di seguito:

- adeguamento lavori di sicurezza su pista e piazzali, incluso rifacimento segnaletica orizzontale per 76 migliaia di euro;
- adeguamento del sistema antintrusione per 9 migliaia di euro;
- acquisto impianto di pedana mobile Handicap per accesso al primo piano della zona terminal dell'aerostazione per 22 migliaia di euro;

- progettazione della nuova centrale idrica e antincendio per 380 migliaia di euro;
- progetto per impianto di raccolta di acqua piovana sito nell'area pista e piazzali per 79 migliaia di euro;
- interventi e progettazioni relativi a impianti e infrastrutture delle aree terminali per complessivi 114 migliaia di euro, propedeutici ai lavori di rifacimento e di ampliamento dell'aerostazione già avviati nel corso del 2007;
- adeguamento uffici commerciali/amministrativi per 106 migliaia di euro;
- acquisto di impianti pubblicitari da allestire in aree terminali per 24 migliaia di euro;
- progettazione per una passerella pedonale di collegamento tra il terminal e l'area parcheggio Palagio degli Spini per 60 migliaia di euro.

10. Altre informazioni

10.1 Le partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 30 settembre 2009, le seguenti partecipazioni:

- n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale dell'Aeroporto di Siena SpA con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA è passata dall'1,9% allo 0,11% nel corso del 2008 a seguito di aumento di capitale sociale riservato e sottoscritto dal nuovo socio privato di controllo Galaxy Sarl;
- n. 290.870 azioni da euro 1,00 cadauna, pari al 3,98% del capitale sociale della Firenze Mobilità SpA con sede in Firenze, via Alfieri, 5;
- una quota sociale di 2.500 euro, pari al 2,5% del capitale sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia Srl, con sede in Montecatini Terme, viale Verdi, 68;
- n. 5 quote del valore nominale di 520 euro cadauna, pari al 2% del capitale sociale della Firenze Convention Bureau Srl, con sede in Firenze, Guardiola di Pratello Orsini, 1;
- n. 3.885 azioni del valore di euro 2,20 cadauna, pari allo 0,386% del capitale sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA, con sede in Grosseto;
- n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa.

25

10.2 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"

Dal 1° gennaio al 30 settembre 2009 non risultano operazioni compiute dai "soggetti rilevanti", così come indicate nel codice di comportamento per l'internal dealing, aventi a oggetto gli strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo.

10.3 Rapporti con società consociate e correlate

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato.

Nel Resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2009 risultano i seguenti rapporti con società correlate.

Sagat SpA

Alla data di chiusura del presente Resoconto intermedio non esistono contratti in essere con la parte correlata Sagat SpA. Tuttavia il Bilancio al 30 settembre 2009 annovera costi pari a 10 migliaia di euro, classificati tra gli oneri diversi di gestione e relativi alla regolarizzazione di posizioni inerenti i contratti scaduti nel 2008.

Delta Aerotaxi Srl

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria e alla custodia dell'hangar dato in subconcessione a Delta Aerotaxi Srl, che ha determinato al 30 settembre 2009 costi per la Capogruppo pari a 24 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi Srl che prevedono:
 - la subconcessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 30 settembre 2009 pari a 91 migliaia di euro di ricavi per AdF;

- la subconcessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 30 settembre 2009 pari a 58 migliaia di euro.
- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 18 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste.

Corporate Air Services Srl

- Un contratto tra AdF SpA e Corporate Air Services Srl società che gestisce l'aviazione generale all'aeroporto di Firenze a partire dall'11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi Srl, nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. SpA, azionista di AdF, che prevede la subconcessione di detta attività per un valore complessivo al 30 settembre 2009 pari a 60 migliaia di euro di ricavi per la Capogruppo AdF.
- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services Srl, al 30 settembre 2009:
 - ricavi per 214 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali e infrastrutture centralizzate;
 - ricavi per 4 migliaia di euro relativi al riaddebito dei maggiori costi sostenuti dalla società per garantire l'operatività notturna dello scalo;
 - ricavi per 2 migliaia di euro per l'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e l'erogazione del liquido de-icing;
 - ricavi per 3 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT;
 - infine, ricavi ulteriori per 6 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle penali su servizi a richiesta.

Delifly Srl

- In data 13 giugno 2007 AdF e Delifly Srl (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. SpA) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a Delifly Srl dal 1° settembre 2007 fino al 31 dicembre 2015 un'area di circa 122 m² che Delifly Srl utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering nell'ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 30 settembre 2009 di 2 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- A fronte della subconcessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly Srl corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo complessivo pari a 97 migliaia di euro (determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore), con un ricavo maturato per AdF al 30 settembre 2009 pari a 15 migliaia di euro.
Si precisa che le parti si uniformeranno alle disposizioni che ENAC stabilirà al definitivo compimento dell'apposita istruttoria volta a definire, in relazione agli adempimenti connessi con l'applicazione della legge 248/2005, il limite entro cui i sovrapprezzi richiesti alle società di catering dai gestori aeroportuali siano effettivamente connessi ai costi da questi ultimi sostenuti per rendere possibile la prestazione del servizio di catering.
Tale istruttoria si è già compiuta per il caterer Servair Airchef operante presso lo scalo, con la verifica da parte di ENAC della correlazione ai costi del corrispettivo attualmente applicato.
- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly Srl ulteriori ricavi per 2 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze e delle spese per la copertura assicurativa RCT.

Meridiana SpA

- Un contratto tra AdF e Meridiana SpA, principale vettore dello scalo nonché azionista di AdF con il 18,1% del suo capitale sociale, in relazione al quale il Gruppo AdF ha maturato al 30 settembre 2009 ricavi pari a 1.308 migliaia di euro per l'assistenza handling agli aeromobili e pari a 15 migliaia di euro per l'assistenza extra handling agli aeromobili e il riaddebito del liquido de-icing. Si rammenta come l'11 agosto 2009 la Società abbia concluso con il vettore Meridiana un nuovo accordo di handling che modifica i termini e le condizioni di determinazione della tariffa netta di handling precedentemente applicate sulla base del contratto del 10 ottobre 2005, con efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2009. Il relativo contratto è stato prorogato dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011. Contestualmente alla definizione di tale accordo modificativo del contratto di handling, il vettore ha effettuato il pagamento integrale di tutti i crediti scaduti pari a circa 3 milioni di euro, in 6 rate settimanali posticipate, al netto della compensazione per circa 0,78 milioni di euro.
- Il Gruppo AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Meridiana SpA, al 30 settembre 2009, ricavi per 2.511 migliaia di euro per la fatturazione di diritti e tasse aeroportuali, oltre a 592 migliaia di euro per l'utilizzo da parte del vettore delle infrastrutture centralizzate e 70 migliaia di euro per il riaddebito dei maggiori costi sostenuti per l'operatività notturna.

- Un contratto tra AdF e Meridiana SpA che prevede l'utilizzo della sala Masaccio per i passeggeri VIP Meridiana per un valore al 30 settembre 2009 di 7 migliaia di euro di ricavi per AdF, nonché ricavi per l'emissione della biglietteria Meridiana pari a 29 migliaia di euro.
- Tre contratti tra AdF e Meridiana SpA che prevedono la subconcessione di spazi complessivi di 691 m², con ricavi maturati per il Gruppo AdF al 30 settembre 2009 pari a 92 migliaia di euro.
- Ulteriori ricavi fatturati a Meridiana SpA pari a 24 migliaia di euro per l'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali, oltre a 27 migliaia di euro per il riaddebito delle utenze.
- Un contratto attivo per AdF relativo all'esposizione di immagini pubblicitarie del vettore Meridiana presso lo scalo "Amerigo Vespucci" che ha determinato al 30 settembre 2009 ricavi pari a 9 migliaia di euro.
- Meridiana SpA ha maturato inoltre nel corso del primo semestre 2009 penali di scalo per un valore pari a 1 migliaia di euro di costi per il Gruppo AdF.
- Il Gruppo AdF ha infine maturato nei confronti della parte correlata Meridiana costi per il riaddebito da parte della stessa delle utenze e oneri relativi all'hangar dato in subconcessione per complessivi 42 migliaia di euro.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 30 settembre 2009.

Conto economico consolidato al 30.09.2009	(euro)	(%)*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.160.835	19,59
Meridiana SpA	4.684.355	17,78
Delta Aerotaxi Srl	167.515	0,64
Corporate Air Services Srl	289.427	1,10
Delifly Srl	19.538	0,07
Costi per servizi	54.721	0,78
Meridiana SpA	30.228	0,44
Delta Aerotaxi Srl	24.493	0,35
Oneri diversi di gestione	22.882	1,10
Meridiana SpA	12.627	1,35
Sagat SpA	10.255	1,10

(*) Sul totale Bilancio al 30 settembre 2009.

27

Stato patrimoniale consolidato al 30.09.2009	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	2.530.134	32,18
Meridiana SpA	2.276.978	28,96
Delta Aerotaxi Srl	192.873	2,45
Corporate Air Services Srl	46.945	0,60
Delifly Srl	13.338	0,17
Debiti commerciali	17.545	0,26
Meridiana SpA	11.338	0,17
Delta Aerotaxi Srl	6.207	0,09

(*) Sul totale Bilancio al 30 settembre 2009.

10.4 Partite intercompany

Al 30 settembre 2009 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite intercompany esistenti tra AdF e Parcheggio Peretola Srl, unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del Gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore al 30 settembre 2009 pari a 18 migliaia di euro di ricavi per AdF;
- ricavi per AdF, al 30 settembre 2009, pari a 5 migliaia di euro relativi ai compensi maturati dal CFO e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo in qualità di consiglieri della controllata e riversati ad AdF medesima;
- un contratto di finanziamento di durata decennale concesso alla controllata per un valore di interessi attivi per AdF al 30 settembre 2009 di 18 migliaia di euro e una quota capitale al 30 settembre 2009 pari a 942 migliaia di euro;

- un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 30 settembre 2009 di 68 migliaia di euro di costi per AdF;
- un ulteriore contratto che prevede che la controllata svolga la manutenzione dei posti auto di proprietà AdF antistanti l'aerostazione partenze passeggeri, per un valore al 30 settembre 2009 pari a 24 migliaia di euro di costi per AdF;
- infine, un contratto con il quale Parcheggio Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il terminal partenze passeggeri, per un valore al 30 settembre 2009 di 15 migliaia di euro di costi per la Capogruppo.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 30 settembre 2009.

Conto economico Capogruppo		(euro)
Ricavi		23.082
Altri ricavi e proventi		22.770
Altri proventi e oneri		17.854
Costi per servizi		92.033
Canoni, noleggi e altri costi		15.360

Stato patrimoniale Capogruppo		(euro)
Crediti finanziari non correnti		807.163
Crediti finanziari correnti		150.375
Crediti commerciali		2.016
Debiti commerciali		43.257

10.5 Valore del titolo della Capogruppo

Al 30 settembre 2009 il titolo AdF quotava 14,40 euro alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo trimestre è stata di 14,81 euro.

10.6 Ambiente e sicurezza sul lavoro

Anche nel corso dei primi nove mesi del 2009 il Gruppo AdF ha investito notevole impegno e risorse in materia di rispetto e tutela della sicurezza sul lavoro e della sicurezza ambientale, sforzandosi di salvaguardare il più possibile la salute dei propri lavoratori e di ridurre l'impatto dello scalo sul territorio circostante; dal 1° marzo 2009 è stata potenziata la struttura "safety & environment" inserendo una nuova risorsa presso l'ente organizzativo.

In relazione agli aspetti di safety si segnala sin dal 2005 l'adozione all'interno dell'aeroporto di un sistema di gestione della sicurezza aeroportuale (cd. SMS), a cui si è associata un'attività di reporting finalizzata al monitoraggio dei livelli di safety e al loro continuo e costante miglioramento. Ad aprile 2009 il Comitato di Sicurezza Aeroportuale (Safety Committee) ha definito indici comuni di monitoraggio delle performance della safety aeroportuale in modo da monitorarne le performance e avere un adeguato feed-back sulle prestazioni del sistema.

Notevole rilevanza è stata attribuita agli interventi di formazione rivolti a tutto il personale aziendale, e in modo particolare al personale operativo e al personale coinvolto nel pronto soccorso aziendale, per prevenire e ridurre il rischio di infortuni nell'ambiente di lavoro. È ancora in corso un progetto di formazione finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro, grazie anche ai finanziamenti da parte della Provincia di Firenze.

Per quanto concerne, invece, la tutela ambientale, si evidenzia l'ultimazione del sistema di interfaccia fra le centraline per il monitoraggio acustico e i radar di volo (cd. RFD) e l'inizio delle attività di monitoraggio inerenti il rispetto delle rotte antirumore da parte degli aeromobili che operano sullo scalo Amerigo Vespucci. È in corso di ultimazione anche il Piano di Risanamento Acustico che a breve verrà presentato alla Commissione Antirumore. Tale piano prevede una serie di interventi nei prossimi anni da parte della Capogruppo su fabbricati ed edifici, sia pubblici (es. scuole, asili), sia civili abitazioni, volti a ridurre l'impatto del rumore sulle popolazioni degli abitati di Quaracchi, Brozzi e Peretola.

11. Fattori di rischio

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

- **Rischio di credito.** Le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. Tali difficoltà possono avere delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo.
- **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Pertanto AdF, nell'ottica dell'attenuazione di tale rischio, ha effettuato una pianificazione finanziaria di medio periodo e ha già ottenuto dagli istituti di credito con cui opera la delibera di linee di credito che potranno essere utilizzate contestualmente al manifestarsi dei fabbisogni finanziari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Inoltre, a maggior copertura del rischio di liquidità, la Tesoreria del Gruppo ha a disposizione delle linee di credito descritte nell'apposita sezione delle Note illustrative relative ai debiti finanziari. Al 30 settembre 2009 si ritiene che il Gruppo, pur avendo un'esposizione debitoria a breve nei confronti degli istituti bancari (come meglio descritto nello specifico paragrafo delle note) dovuta al sostenimento degli investimenti, non sia comunque soggetto a rischio qui esposto. Peraltro si rende noto come la Capogruppo stia valutando le condizioni proposte da primari istituti di credito per una riconversione a medio-lungo termine dell'esposizione debitoria di cui sopra, in modo da far fronte agli eventuali rischi connessi con il mercato finanziario globale.
- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.** Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. AdF valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi.

29

12. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2009

- ENAC e Assaeroporti hanno firmato il protocollo d'intesa che consente una definizione più rapida dei contratti di programma fra lo stesso ENAC e le società di gestione aeroportuali per dare agli stessi contratti concreta e immediata applicazione. In base a tale protocollo d'intesa, Assaeroporti si impegna a sollecitare entro 60 giorni le proprie associate a trasmettere all'ENAC la documentazione indicata dalle "Linee guida" dell'ente che sarà esaminata dall'ENAC nel corso di un'apposita pre-istruttoria. ENAC si impegna, a sua volta, a concludere l'istruttoria entro 6 mesi dalla data di apertura formale del procedimento. In sede di negoziazione del contratto di programma, l'ENAC si impegna inoltre a esaminare e prospettare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze sistemi di tariffazione pluriennale che garantiscano la giusta remunerazione dei capitali investiti.
- In data 20 novembre p.v. verrà ufficialmente inaugurata, alla presenza delle autorità e della comunità imprenditoriale locale, la nuova area commerciale ARC Fashion, già operativa dalla fine di settembre 2009. La nuova area, ubicata al primo piano dell'aerostazione passeggeri, è costituita da 4 distinti corner destinati alla vendita di articoli di alta moda di primari brand del settore; in questo modo AdF ha completato il progetto ARC, avviato nel corso dell'aprile 2007 con l'apertura del primo punto di vendita a gestione diretta ARC Food al piano terra dell'aerostazione, destinato alla vendita di articoli enogastronomici, e proseguito nel corso del 2008 con l'inaugurazione del secondo punto di vendita ARC All beauty che commercializza prodotti di profumeria e di bellezza.

13. Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 30 ottobre 2009.

Traffico

(Linea+Charter+Av. Gen.)	Progressivi al 30 ottobre 2009	
	Totali	Var. % 2009-2008
Movimenti	26.219	(15,3)
Tonnellaggio	1.044.137	(17,2)
Passeggeri	1.450.181	(15,0)

I dati di traffico progressivi a ottobre 2009, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in diminuzione del 15% nella componente passeggeri.

AdF sta registrando una maggiore contrazione del traffico rispetto al mercato (-4,7% media Italia nella componente passeggeri al 30 settembre 2009) a causa prevalentemente della riduzione di attività del vettore Meridiana, passato da 4 a 3 macchine a base operative sullo scalo, dell'andamento di CAI rispetto ad Alitalia (-32,8% di movimenti e -21,6% di passeggeri a settembre 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del parziale subentro di Cimber a Sterling (fallita il 29 ottobre 2008), anche in relazione alle maggiori difficoltà operative legate alle infrastrutture dell'aeroporto di Firenze.

Le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. La situazione di crisi non appare destinata a esaurire i suoi effetti nel breve termine e le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo indicano una ripresa solo a partire dalla seconda metà del 2010.

Il blocco delle tariffe, mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, che perdura ormai dal 2001, rende ancora più difficile la congiuntura.

Pertanto, la contrazione della domanda di traffico, causata dalla crisi economico-finanziaria globale, lascia prevedere anche per il Gruppo AdF un 2009 in rallentamento rispetto ai risultati del 2008. Nonostante questo, AdF proseguirà con gli investimenti già deliberati e necessari allo sviluppo dell'aeroporto per adeguarlo alla domanda di traffico di medio periodo, implementando l'ampliamento dell'aerostazione e introducendo nuove attività e servizi ai passeggeri ad alto valore aggiunto, nel rispetto dell'impatto che lo stesso ha con il territorio circostante.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Michele Legnaioli)*

Bilancio Trimestrale Consolidato al 30 settembre 2009

(Valori in migliaia di euro)

Conto economico consolidato¹

	3° trimestre 2009 Consolidato (2)	3° trimestre 2008 Consolidato (3)	Variazione 2009-2008	Prog. al 30.09.2009 Consolidato (2)	Prog. al 30.09.2008 Consolidato (3)	Variazione 2009-2008	Consolidato 2008
Ricavi	9.800	10.931	(1.131)	26.661	29.440	(2.779)	38.546
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	2.348	2.688	(340)	6.297	7.241	(944)	9.296
Ricavi aeronautici: sicurezza	888	1.026	(138)	2.337	2.773	(436)	3.537
Ricavi aeronautici: handling	2.525	2.920	(395)	7.447	8.197	(750)	10.558
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	869	1.044	(175)	2.319	2.814	(495)	3.562
Ricavi aeronautici: riaddebito maggiori costi attività notturne	50	54	(4)	181	213	(32)	322
Ricavi non aeronautici	2.846	2.780	66	7.772	7.375	397	9.961
Variazione rimanenze finali	218	277	(59)	67	194	(127)	470
Altri ricavi e proventi della gestione	56	142	(86)	241	633	(392)	840
Costi	3.399	3.853	(454)	9.628	9.935	(307)	14.616
Materiali di consumo e merci	670	449	221	1.299	833	466	1.396
Costi per servizi	2.305	2.827	(522)	6.917	7.564	(647)	10.152
Canoni, noleggi e altri costi	162	194	(32)	479	550	(71)	691
Oneri diversi di gestione	262	383	(121)	933	988	(55)	2.377
Valore aggiunto	6.401	7.078	(677)	17.033	19.505	(2.472)	23.930
Costo del personale	2.665	3.322	(657)	8.674	10.037	(1.363)	12.671
MOL	3.736	3.756	(20)	8.359	9.468	(1.109)	11.259
Ricavi totali (%)	38,1	34,4		31,4	32,2		29,2
Ammortamenti e svalutazioni	877	896	(19)	2.666	2.741	(75)	3.663
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	84	728	(644)	191	846	(655)	980
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	19	-	19	156	-	156	-
Risultato operativo	2.756	2.132	624	5.346	5.881	(535)	6.616
Altri proventi e oneri	6	27	(21)	48	111	(63)	142
Oneri finanziari	142	168	(25)	421	401	20	601
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Risultato ante imposte	2.620	1.991	629	4.973	5.591	(618)	6.157
Imposte	891	856	35	2.019	2.360	(341)	2.661
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) di periodo	1.729	1.135	594	2.954	3.231	(277)	3.496
Utile (perdita) di terzi	-	(137)	137	-	-	-	193
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.729	1.272	457	2.954	3.231	(277)	3.303
Utile per azione (euro)	0,19	0,14		0,33	0,36		0,37
Utile per azione diluito (euro)	0,19	0,14		0,33	0,36		0,37

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico della Società sono evidenziati nel paragrafo 10.3, in quanto non particolarmente significativi.

(2) Si fa presente che, per una migliore comprensione degli andamenti economici di periodo, a seguito della ridefinizione del contratto di handling con Meridiana avvenuto nell'agosto 2009, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2009, i ricavi di handling al 30 settembre 2009 siano stati esposti direttamente al netto del relativo accantonamento a fondo svalutazione crediti di 143 migliaia di euro, già contabilizzato al 30 giugno 2009, e della relativa perdita su crediti di 96 migliaia di euro. Per coerenza espositiva anche i ricavi di handling del terzo trimestre 2009 sono stati esposti al netto della perdita su crediti di 96 migliaia di euro di cui sopra.

(3) Si fa presente che, per una migliore comprensione degli andamenti economici di periodo (come già indicato nei prospetti del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008), a seguito della firma dell'atto di transazione perfezionato in data 23 ottobre 2008 con l'ex subconcessionario duty free presso lo scalo, che ha sancito lo stralcio dei crediti relativi a tutte le penali fatturate dal 7 maggio 2007 al 30 settembre 2008, gli importi delle medesime penali, iscritte in altri ricavi e proventi, siano stati esposti direttamente al netto degli importi dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione crediti, oggetto di riclassificazione, per un valore pari a 1.020 migliaia di euro al 30 giugno 2008. Inoltre gli altri ricavi e proventi derivanti dalla chiusura transattiva di tale operazione e pari a 594 migliaia di euro sono stati esposti direttamente al netto dei costi della transazione medesima pari a 375 migliaia di euro.

Conto economico complessivo consolidato

	3° trimestre 2009 Consolidato	3° trimestre 2008 Consolidato	Variazione 2009-2008	Prog. al 30.09.2009 Consolidato	Prog. al 30.09.2008 Consolidato	Variazione 2009-2008	Consolidato 2008
Utile (perdita) di periodo	1.729	1.135	594	2.954	3.231	(277)	3.496
Utile (perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	132	-	132	434	-	434	(301)
Totale utile (perdita) complessivo	1.861	1.135	726	3.388	3.231	157	3.195
di cui:							
Utile (perdita) di terzi	-	(137)	137	-	-	-	193
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.861	1.272	589	3.388	3.231	157	3.002

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata¹

	30.09.2009 Consolidato	31.12.2008 Consolidato	Variazione 2009-2008	30.09.2008 Consolidato
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Avviamento e differenza attiva di consolidamento	2.777	2.777	-	2.862
Attività immateriali a vita definita di proprietà	503	563	(60)	550
Attività immateriali a vita definita in locazione finanziaria	-	-	-	8
	3.280	3.340	(60)	3.420
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	35.872	35.679	193	34.789
Beni in locazione finanziaria	19	27	(8)	29
	35.891	35.706	185	34.818
Diritto di superficie				
Diritto di superficie Parcheggio Peretola Srl	1.245	1.261	(16)	1.265
	1.245	1.261	(16)	1.265
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	2.504	2.070	434	841
Titoli e crediti finanziari	-	-	-	-
Crediti vari e altre attività non correnti	4.491	4.337	154	3.660
	6.995	6.407	588	4.501
Totale attività non correnti	47.411	46.714	697	44.004
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	651	583	68	308
Crediti commerciali	7.861	7.674	187	10.100
Altri crediti	3.528	3.975	(447)	3.202
Titoli diversi dalle partecipazioni e crediti finanziari	-	-	-	-
Cassa e altre disponibilità liquide	3.281	2.535	746	2.832
Totale attività correnti	15.321	14.767	554	16.442
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	62.732	61.481	1.251	60.446
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	20.511	18.534	1.977	18.835
Riserve di copertura e traduzione	1.726	1.726	-	1.726
Utili portati a nuovo	581	220	361	401
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.954	3.303	(349)	3.231
Patrimonio netto della controllante	34.807	32.818	1.989	33.228
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	34.807	32.818	1.989	33.228
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	212	212	-	396
TFR e altri fondi relativi al personale	2.907	2.913	(6)	2.856
Fondo imposte differite	64	67	(3)	97
Fondi per rischi e oneri futuri	1.064	855	209	838
Debiti vari e altre passività non correnti	-	-	-	-
Totale passività non correnti	4.247	4.047	200	4.187
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.886	10.756	130	9.576
Debiti commerciali	6.783	8.368	(1.585)	7.364
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	6.009	5.492	517	6.091
Totale passività correnti	23.678	24.616	(938)	23.031
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	27.925	28.663	(738)	27.218
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	62.732	61.481	1.251	60.446

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nel paragrafo 10.3, in quanto non particolarmente significativi.

Rendiconto finanziario consolidato

	30.09.2009 Consolidato	30.09.2008 Consolidato
Attività operativa		
Utile (perdita) di periodo	2.954	3.231
Rettifiche per:		
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	184	275
- ammortamento immobili, impianti e macchinari	2.482	2.466
- svalutazioni e accantonamenti	209	125
- variazione rimanenze di magazzino	(68)	-
- variazione netta del TFR	(6)	27
- imposte dell'esercizio	2.019	2.360
- imposte pagate	(371)	(3.723)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	7.403	4.761
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(187)	(1.700)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(866)	(1.033)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(1.585)	(728)
Incremento/(decremento) in altri debiti	221	803
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	4.986	2.103
Attività d'investimento		
Decremento netto delle immobilizzazioni	391	282
Acquisizione di immobili, impianti e macchinari	(3.021)	(3.395)
Acquisizione immobilizzazioni immateriali	(145)	(2.744)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	(154)	(466)
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(2.929)	(6.323)
Flusso di cassa di gestione	2.057	(4.220)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(1.668)	(1.626)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	130	3.411
Altre variazioni	227	(245)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	(1.311)	1.540
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	746	(2.680)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	2.535	5.512
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	3.281	2.832

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di attività finanziarie "available for sale"	Riserva di copertura e traduzione	Utili a nuovo	Risultato esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2007	9.035	17.128		1.709	318	3.416	31.606	324	31.930
Attribuzione del risultato esercizio 2007		1.707			1.709	(3.416)		193	193
Distribuzione dividendi					(1.626)		(1.626)	(90)	(1.716)
Rettifica riserva IAS da applicazione principi IFRS				17			17		17
Dividendi deliberati e non distribuiti								(152)	
Variazione area di consolidamento								(275)	(275)
Totale utile (perdita) complessiva						3.231	3.231		3.231
Patrimonio netto al 30.09.2008	9.035	18.835		1.726	401	3.231	33.228		33.228
Patrimonio netto al 31.12.2008	9.035	18.835	(301)	1.726	220	3.303	32.818		32.818
Attribuzione del risultato esercizio 2008		1.543			1.760	(3.303)			
Distribuzione dividendi ad azionisti controllante					(1.536)		(1.536)		(1.536)
Rettifica distribuzione dividendi controllata					137		137		137
Totale utile (perdita) complessivo			434			2.954	3.388		3.388
Patrimonio netto al 30.09.2009	9.035	20.378	133	1.726	581	2.954	34.807		34.807

Dichiarazione ex art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Il sottoscritto Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeroporto di Firenze SpA, dichiara che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

13 novembre 2009

/F/ Marco Gialletti

*Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Marco Gialletti



**Aeroporto
di Firenze**

Via del Termine, 11 - 50127 Firenze - Tel. +39.055.30615 - Fax +39.055.3061355
<http://www.aeroporto.firenze.it> - E-mail: vespucci@aeroporto.firenze.it